



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RENATO FUCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 111** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto comprensivo "R. Fucini" è nato nel 1999 ed è formato dalle scuole dei comuni di Monteroni d'Arbia e Murlo; è situato in una zona prevalentemente agricola e il livello socio-economico culturale è medio basso.

Nel territorio convivono nuclei familiari di diversa estrazione sociale e culturale.

Il Comune di Monteroni d'Arbia comprende piccole frazioni dislocate nelle campagne vicine al paese e sorge lungo la strada Cassia, che continua ad essere uno dei nodi di comunicazione più importanti per giungere alla città di Siena.

Le sedi dei plessi scolastici sono nell'agglomerato urbano principale, Monteroni d'Arbia, nelle frazioni di Radi e di Ponte d'Arbia; inoltre nel Comune sono funzionanti le seguenti strutture Comunali: la scuola dell'Infanzia paritaria a Ponte a Tressa, il nido d'Infanzia "Il Pinolino", lo Spazio gioco "Le coccole", il Centro Gioco 3-6 anni.

La scuola ha sempre instaurato un rapporto proficuo di scambio e collaborazione sia con l'Ente locale che con le varie associazioni presenti nel territorio.

Il Comune di Murlo comprende un territorio piuttosto vasto formato da tante piccole frazioni e poderi. Il centro storico del paese è costituito da Murlo, di notevole importanza storica e culturale, ma le sedi dei plessi scolastici sono nelle frazioni di Vescovado di Murlo e Casciano di Murlo.

Il comune di Murlo favorisce l'attuazione del piano educativo stilato dall'Istituto anche attraverso iniziative tese a sensibilizzare l'interesse per le risorse storiche e ambientali del luogo.

Tutte le scuole presenti sui territori di Murlo e Monteroni d'Arbia ricevono contributi dagli EELL.

I rapporti tra scuola e territorio sono improntati alla ricerca di forme possibili di collaborazione: nell'ottica di un sistema formativo integrato la scuola si apre all'esterno, cercando di realizzare una rete sistemica con tutti gli attori che concorrono in modo

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

formale, non formale e informale alla realizzazione dei processi formativi, allo scopo di proporre un'offerta il più possibile ampia e articolata.

Le scuole sono distribuite su un territorio ampio e in tale contesto geografico-culturale l'Istituto rappresenta un buon elemento di aggregazione viste le collaborazioni con l'associazionismo presente nei due Comuni. Positivi risultano la motivazione e l'interesse da parte delle famiglie verso le proposte educative curricolari ed extracurricolari offerte dalla scuola.

INDIRIZZI E CONTATTI

INDIRIZZO Sede degli uffici di presidenza e segreteria	Via delle Rimembranze, 127 Monteroni d'Arbia - Siena 0577 375118.
E - MAIL	SIIC80800Q@istruzione .it
URL	https://icmonteronidarbia.edu.it
Dirigente scolastico Dott. Maria Donata Tardio: riceve su appuntamento	0577/ 375118
Ufficio amministrativo: l'orario di apertura al pubblico è il seguente:	SIIC80800Q@istruzione .it

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alla ore 13,00 martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (l'apertura pomeridiana viene attuata da settembre a giugno)	
Scuola dell'Infanzia Casciano di Murlo	0577/817472
Scuola dell'Infanzia Monteroni d'Arbia	0577/375166
Scuola dell'Infanzia Ponte d'Arbia	0577/370233
Scuola dell'Infanzia Radi	0577/373258
Scuola Primaria Monteroni d'Arbia	0577/374062
Scuola Primaria Vescovado di Murlo	0577/814660
Scuola Secondaria di 1° Monteroni d'Arbia	0577/375118
Scuola Secondaria di 1° Vescovado di Murlo	0577/814339



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RENATO FUCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC80800Q
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE, 127 MONTERONI D'ARBIA 53014 MONTERONI D'ARBIA
Telefono	0577375118
Email	SIIC80800Q@istruzione.it
Pec	siic80800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmonteronidarbia.edu.it

Plessi

FRAZ. CASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80801L
Indirizzo	FRAZ. CASCIANO 53016 MURLO

FRAZ. PONTE D'ARBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80803P
Indirizzo	VIA TRE MARTIRI FRAZ. PONTE D'ARBIA 53014 MONTERONI D'ARBIA

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Edifici

- Via degli Stagni 37 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI

FRAZ. RADİ (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SIAA80804Q

Indirizzo

STRADA MONTERONI-RADI 4005 FRAZ. RADİ 53014
MONTERONI D'ARBIA

Edifici

- Strada Monteroni-Radi 4005 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI

"S.CATERINA DA SIENA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SIAA80805R

Indirizzo

VIALE LIBERTÀ 12 MONTERONI D'ARBIA 53014
MONTERONI D'ARBIA

Edifici

- Viale della Libertà 56 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI

DARIO NERI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SIEE80801T

Indirizzo

VIA RIMEMBRANZA 57 FRAZ. CASCIANO-VESCOVADO
53016 MURLO

Edifici

- Via Toscana 8 - 53016 MURLO SI

Numero Classi

7



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Totale Alunni 107

'GIANNI RODARI' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE80802V

Indirizzo VIA F.LLI ROSSELLI 177 MONTERONI D'ARBIA 53014
MONTERONI D'ARBIA

Edifici

- Via Fratelli Rosselli 177 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI

Numero Classi 20

Totale Alunni 399

RENATO FUCINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SIMM80801R

Indirizzo VIALE DELLE RIMEMBRANZE 127 MONTERONI
D'ARBIA 53014 MONTERONI D'ARBIA

Edifici

- Viale delle Rimembranze 127 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI

Numero Classi 11

Totale Alunni 237

MURLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SIMM80802T

Indirizzo VIA DELLA RIMEMBRANZA 57 VESCOVADO DI MURLO
53016 MURLO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Edifici

- Via delle Rimembranze snc - 53016 MURLO SI

Numero Classi

3

Totale Alunni

59

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Allestita con Progetto Libri Viaggianti	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di I grado del plesso di Murlo e di Monteroni d'Arbia sono dotate di LIM/display interattivi e pc, con connessione ad internet. Nell'Istituto sono presenti: tre



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

laboratori Linguistici/Informatici, un laboratorio 3D finanziato con fondi PON (sede secondaria di Murlo).
Le sedi delle scuole dell'Infanzia sono fornite di una LIM.

A seguito dei finanziamenti Covid del MIUR l'Istituto ha potuto potenziare la dotazione multimediale attraverso l'acquisto di ulteriori display interattivi, pc, e-book con connessione ad internet per lo sviluppo della didattica digitale integrata e a distanza. Dal secondo semestre dell'anno 2019, la presenza di un assistente tecnico per la manutenzione e gestione delle infrastrutture tecnologiche ha permesso di sfruttare a pieno le potenzialità digitali presenti nell'Istituto.

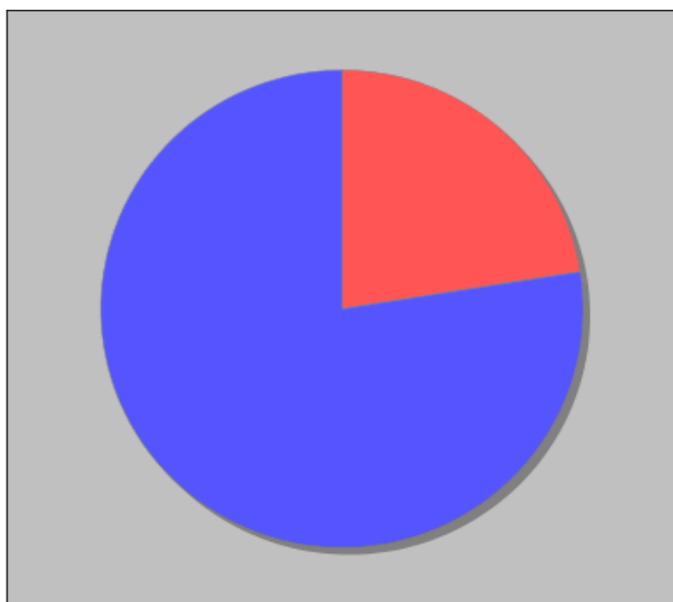


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 16
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 66

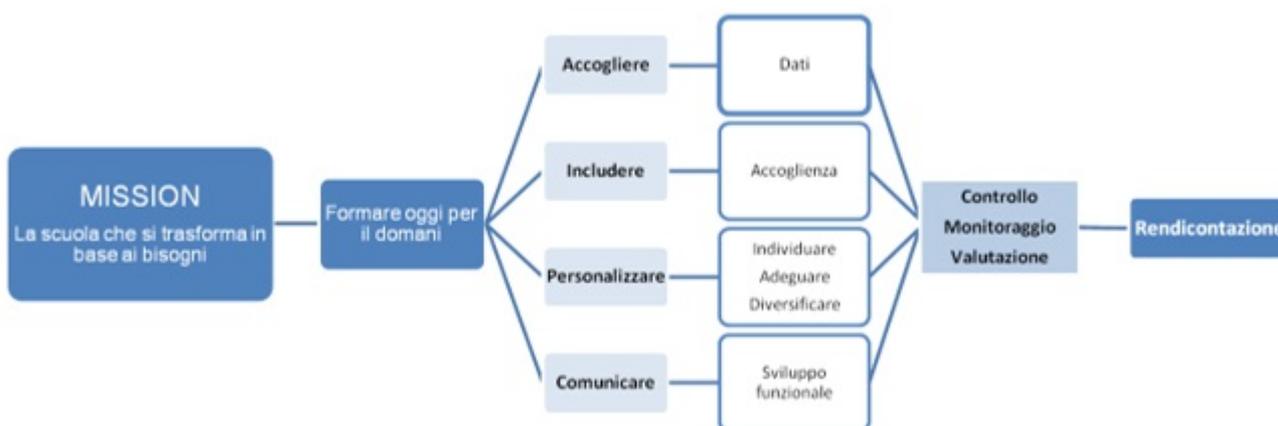
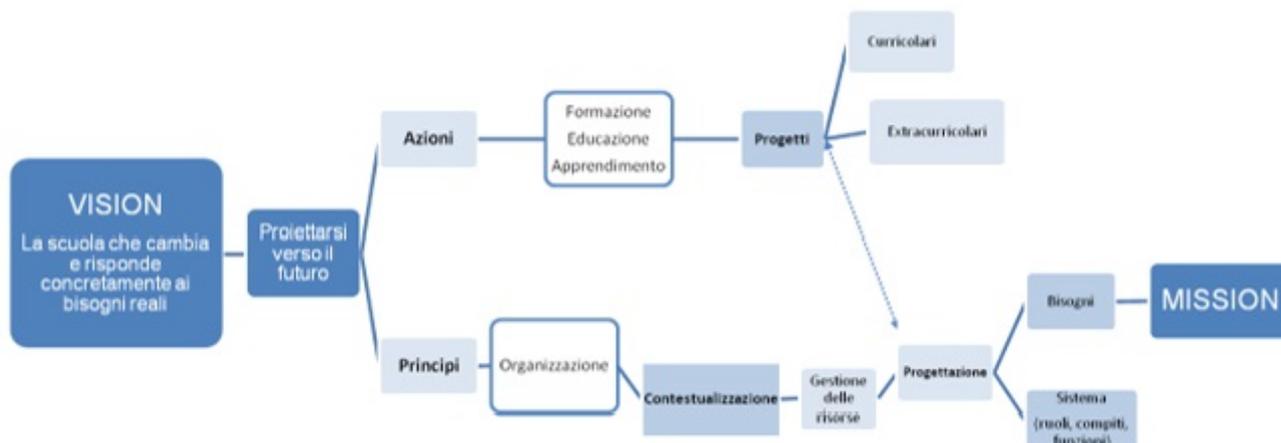


Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

La missione dell'istituto è stata formulata alla luce di un'attenta lettura delle Competenze Chiave di Cittadinanza del 2007, delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Nuove Competenze Europee del 2018.





LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

La Vision si articola in:

Scuola intesa come una “Comunità di Apprendimento” dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell’Istituto e del territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l’azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l’arco della vita “long life learning”.

Sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale e nazionale.

Riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

La MISSION ha i seguenti obiettivi:

- Contribuire allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate in attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva affinché siano in grado di mettere in atto comportamenti responsabili rispetto alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione alla vita della comunità;
- Sostenere e potenziare la Continuità e l’Orientamento degli alunni, in modo da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- Sostenere la capacità degli alunni di orientare le proprie scelte, nell’ottica dello sviluppo della cultura dell’autovalutazione e dell’essere protagonista della propria formazione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

- Potenziare l'Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio come fattore strategico organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- Rafforzare l'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre del 4% il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2. Aumentare del 2% il numero di alunni presenti nei livelli 4 e 5.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze

Il percorso prevede di analizzare i risultati delle prove Invalsi per intraprendere azioni di consolidamento e potenziamento all'interno della classe/sezione/gruppo per migliorare la didattica e le competenze degli alunni, anche alla luce della ricerca in didattica della matematica e dell'italiano che l'Istituto sta portando avanti da alcuni anni attraverso:

- Progetto ARAL
- Laboratorio di grammatica valenziale
- Sperimentazione delle prove di competenza

Progetto ARAL

La sperimentazione Aral, che coinvolge ogni ordine di scuola dell'istituto, è concepita come ricerca-azione sui modelli di processi di insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica e sulla riflessione da parte degli insegnanti sulle proprie conoscenze e sul proprio *modus operandi*. Le fasi attraverso le quali si articola il corso sono le seguenti:

- a) Scelta del tema oggetto di esplorazione
- b) Sperimentazione nelle classi:
 - presentazione alla classe di più situazioni problematiche
 - verbalizzazione di ogni incontro
 - analisi del processo di insegnamento/apprendimento a partire dai verbali di classe
 - condivisione dei risultati all'interno del gruppo docente

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- creazione di percorsi in continuità.

Laboratorio di grammatica valenziale

Il laboratorio si propone di offrire attività operative di osservazione e confronto sull'applicazione della grammatica valenziale per attivare negli alunni competenze di osservazione, ricerca e riflessione sulla lingua nell'ambito dell'analisi della frase secondo il modello della grammatica valenziale.

Sperimentazione delle prove di competenza

La Sperimentazione delle prove di competenza si baserà sulla somministrazione delle prove comuni, elaborate dal gruppo di lavoro dell'Istituto e sull'analisi dei risultati al fine di sviluppare e valutare le competenze degli alunni e testare la validità della prova.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre del 4% il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2. Aumentare del 2% il numero di alunni presenti nei livelli 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Rinnovo degli ambienti di apprendimento per favorire e implementare metodologie

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare in un'ottica inclusiva il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale per l'utilizzo di nuove metodologie.

Attività prevista nel percorso: Aral

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	PANDOLFI MARIALUISA
Risultati attesi	Incremento del livello delle competenze acquisite in matematica Sviluppo organico di un curriculum agito e verticale d'istituto: documentazione dei percorsi e costruzione di una banca dati Progettazione e sviluppo di nuove attività per la classe/sezione Modifica e sviluppo della didattica curricolare delle discipline/campi di esperienza

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Attività prevista nel percorso: Grammatica valenziale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	PANDOLFI MARIALUISA
Risultati attesi	Incremento del livello delle competenze acquisite in italiano Progettazione e sviluppo di nuove attività per la classe Sviluppo organico di un curriculum agito e verticale d'Istituto: documentazione dei percorsi e costruzione di una banca dati

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione Invalsì

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	PANDOLFI MARIALUISA
Risultati attesi	Incremento del livello delle competenze acquisite in matematica Sviluppo organico di un curriculum agito e verticale d'istituto: documentazione dei percorsi e costruzione di una banca dati Progettazione e sviluppo di nuove attività per la



classe/sezione Modifica e sviluppo della didattica curricolare delle discipline/campi di esperienza Incremento del livello delle competenze acquisite in italiano Progettazione e sviluppo di nuove attività per la classe Sviluppo organico di un curriculum agito e verticale d'Istituto: documentazione dei percorsi e costruzione di una banca dati

● Percorso n° 2: Creativamente

Il progetto intende promuovere azioni efficaci ed organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica, sia negli aspetti funzionali che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

La funzione formativa si orienterà a sviluppare molteplici aspetti: la padronanza, l'uso della lingua, dei linguaggi e della comunicazione verbale e non verbale; l'accesso critico alla comunicazione, la promozione dell'attitudine al pensiero riflessivo e creativo; la relazione con gli altri e la comprensione delle altre culture per ampliare gli orizzonti, nonché la valorizzazione delle attitudini; la conoscenza del territorio e delle tradizioni locali, la collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio.

In tale contesto le iniziative di ampliamento curricolare si ispirano al:

Progetto regionale TOSCANA MUSICA

Il progetto intende contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Piano delle ARTI

Il progetto vuole promuovere attraverso la scuola, centro culturale di primo livello del territorio, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea,

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali". Si pone come finalità il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni,

Educazione all'immagine e al linguaggio audiovisivo

Il progetto Cinema mira a educare docenti e alunni alla lettura e all'uso consapevoli dei linguaggi audiovisivi in una dimensione di fruizione e creazione attive. L'alfabetizzazione alla lettura dell'audiovisivo è utile per riconoscere e individuare gli elementi che compongono i prodotti multimediali e cinematografici più diffusi e per sviluppare la curiosità e il senso critico verso le varie tipologie di immagini in movimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre del 4% il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2. Aumentare del 2% il numero di alunni presenti nei livelli 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Rinnovo degli ambienti di apprendimento per favorire e implementare metodologie

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare in un'ottica inclusiva il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale per l'utilizzo di nuove metodologie.

Attività prevista nel percorso: Progetto Toscana Musica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	BIANCHI PAOLA
Risultati attesi	Miglioramento delle relazioni fra i pari; miglioramento dei processi di cooperazione; acquisizione di strumenti di conoscenza; valorizzazione della creatività e della partecipazione; sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità; sviluppo dell'interazione tra culture diverse; sviluppo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

di una produzione e fruizione consapevole che implicano la costruzione e l'elaborazione di significati personali.

Attività prevista nel percorso: Piano delle arti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

BIANCHI PAOLA

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni fra i pari; miglioramento dei processi di cooperazione; acquisizione di strumenti di conoscenza; valorizzazione della creatività e della partecipazione; sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità; sviluppo dell'interazione tra culture diverse; sviluppo di una produzione e fruizione consapevole che implicano la costruzione e l'elaborazione di significati personali

Attività prevista nel percorso: Educazione all'immagine e al linguaggio audiovisivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

coinvolti	
	Studenti
	Genitori
Responsabile	BIANCHI PAOLA
Risultati attesi	Miglioramento delle relazioni fra i pari; miglioramento dei processi di cooperazione; acquisizione di strumenti di conoscenza; valorizzazione della creatività e della partecipazione; sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità; sviluppo dell'interazione tra culture diverse; sviluppo di una produzione e fruizione consapevole che implicano la costruzione e l'elaborazione di significati personali

● Percorso n° 3: Dentro e fuori la scuola

Il nostro Istituto adotta le seguenti azioni volte al miglioramento:

DEBATE

Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio, che i ragazzi svolgono per preparare un debate, insegnano loro l'importanza dell'imparare a imparare e del lifelong learning, perché nella società della conoscenza occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso. Per questo anche in ambito professionale la comunicazione e la gestione dei conflitti sono tecniche da imparare. Sostenere un dibattito ben regolato è una competenza chiave.

EDUCAZIONE ALLE STEAM (coding e thinkering)

Coding e Pensiero Computazionale

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Adozione di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le attività plugged e unplugged dedicate a tutti e tre gli ordini di scuola saranno realizzate con strumenti e app di facile utilizzo che non richiedono abilità avanzate. Sarà possibile inoltre sperimentare progetti più elaborati alla scuola secondaria di primo grado con l'utilizzo del kit Arduino, di robotica educativa e stampante 3D.

TINKERING

Realizzazione di ambienti di apprendimento creativi nei quali gli alunni arrivano alla soluzione operando direttamente sugli oggetti (materiali o virtuali). Questo approccio permetterà agli studenti di sperimentare ed esplorare in modo creativo le loro conoscenze al fine di trovare una soluzione originale ad un problema, trasformando una fase iniziale di esplorazione in un'attività finalizzata, proprio come accade nel Coding o nella Robotica educativa.

OUTDOOR

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto ha aderito alla "Rete scuole statali all'aperto", una rete di scuole che pratica educazione attiva all'aperto. Si crede nell'importanza di rinnovare le pratiche educative e didattiche, utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato.

Per rendere consapevoli gli alunni dell'influenza che hanno i nostri comportamenti sull'ambiente e sulla sua salvaguardia, la scuola deve permettere loro di incontrare, conoscere e fare esperienza diretta della natura e del mondo. Praticare una didattica in natura non significa semplicemente spostare le attività all'esterno, ma presuppone un coinvolgimento del bambino che viene lasciato libero di esplorare, muoversi, comprendere mediante il corpo, pur senza escludere obiettivi disciplinari e finalità chiare da raggiungere.

La didattica proposta dalle scuole all'aperto:

- fornisce agli alunni interesse e motivazione verso ciò che apprendono;
- apporta benefici al loro sviluppo: motorio, linguistico e psicofisico;

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

agisce sulla rappresentazione della natura e dell'ambiente formando futuri adulti responsabili e rispettosi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre del 4% il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2. Aumentare del 2% il numero di alunni presenti nei livelli 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovo degli ambienti di apprendimento per favorire e implementare metodologie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare in un'ottica inclusiva il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale per l'utilizzo di nuove metodologie.



Attività prevista nel percorso: Debate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	RIVA ALFONSO- FOLCHI MONICA
Risultati attesi	Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti. Favorire l'approccio dialettico. Favorire la pratica di un uso critico del pensiero. Contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile. Favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. Sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza. Favorire il lavoro in gruppo

Attività prevista nel percorso: Educazione alle steam

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	GAGLIARDI MARIANGELA-PASQUINI SERENA
Risultati attesi	Atteggiamento riflessivo e critico curiosità apertura al futuro approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti



Attività prevista nel percorso: Ambiente-Scuole all'aperto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	BIANCHI PAOLA
Risultati attesi	Con la didattica delle scuole all'aperto gli alunni: riscoprono e praticano il contatto quotidiano e il legame con la natura e il territorio, con l'obiettivo di rinnovare pratiche educative e didattiche; contribuiscono alla formazione di bambini come cittadini consapevoli, attivi e con una mente critica ed ecologica; esplorano quotidianamente i principi di autonomia, democrazia e responsabilità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

Il nostro compito formativo è quello di far acquisire competenze funzionali all'apprendimento per tutto l'arco della vita.

Partendo dalle competenze Chiave di Cittadinanza raccordate ai traguardi di sviluppo dei singoli periodi didattici, abbiamo definito un reticolo di riferimento che è principio ispiratore dell'agire didattico dei singoli docenti.

L'agire didattico si basa su:

- rilevazione delle abilità degli alunni attraverso la somministrazione di strumenti oggettivi

tabulazione dei risultati

stesura di Unità di Apprendimento

- laboratori a classi aperte finalizzati al consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni

- re-test con gli strumenti oggettivi in coincidenza della valutazione del primo quadrimestre

somministrazione degli strumenti oggettivi alla fine del secondo quadrimestre con successiva valutazione e compilazione del certificato delle competenze.

Aree di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa messa in atto dal nostro istituto prevede un'analisi comparativa tra i domini presenti nelle prove di ingresso Q1 Vata e gli obiettivi delle prove Invalsi, per il raggiungimento e la certificazione dei traguardi di competenza presenti nelle Indicazioni Nazionali e nelle Raccomandazioni del 2018. A questo proposito i gruppi di lavoro hanno prodotto delle tabelle di raccordo tra i vari test, così da selezionare le competenze da compensare, consolidare e sviluppare, oltre a monitorare in maniera periodica l'azione didattica e il piano di miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si promuove la ricerca in educazione matematica sullo sviluppo del pensiero algebrico sin dagli anni della scuola dell'infanzia, per facilitare gli studenti nello studio dell'algebra ai livelli più alti di scuola perché i principali ostacoli cognitivi nell'apprendimento della disciplina nascono in contesti aritmetici che in seguito diventano ostacoli epistemologici anche insormontabili all'evoluzione del pensiero algebrico.

L'idea più significativa di questo approccio si traduce in un diverso modo di concepire e insegnare l'aritmetica promuovendo il passaggio da una concezione procedurale a una relazionale e strutturale.

Questo comporta che gli insegnanti dovrebbero andare al di là delle conoscenze aritmetiche funzionali e affrontare le soggiacenti strutture della matematica, offrendo agli alunni la possibilità di attivare diversi modi di: pensare, analizzare le relazioni tra quantità, studiare i cambiamenti, generalizzare ed esplorare situazioni problematiche stimolanti, modellizzare, giustificare, provare e prevedere.

SPERIMENTAZIONE INVALSI

La sperimentazione della didattica dell'italiano e della matematica si basa sull'analisi del



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

legame tra le prove Invalsi e le Indicazioni Nazionali. Vengono sperimentate nella didattica le prove elaborate durante i corsi di aggiornamento.

ADESIONE ALLA RETE NAZIONALE DI SCUOLE ALL'APERTO - OUTDOOR

"Scuole all'aperto" è una rete nazionale di scuole che sperimentano una metodologia didattica basata sul contatto con la natura e gli spazi esterni. L' accordo con la Rete nazionale tra Istituti scolastici di innovazione sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto implica:

- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio naturale
- l'introduzione di metodologie didattiche attive e alternative rispetto alla lezione frontale, riconfigurando gli spazi e i tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento.

L'adesione al Protocollo è vista nella consapevolezza dell'importanza di rinnovare le pratiche educative e didattiche, utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato. I risultati attesi sono in linea con quanto proposto dalla legge in materia di educazione civica.

ADESIONE ALLE AVANGUARDIE EDUCATIVE "DENTRO/FUORI LA SCUOLA"

Si propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

ADESIONE ALLE AVANGUARDIE EDUCATIVE "DEBATE"

metodo riferito alla capacità di argomentare e controargomentare, il Debate permette



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

di acquisire competenze trasversali (le cosiddette “life skill”, saper risolvere i problemi - saper prendere decisioni - creatività - senso critico - autoconsapevolezza - capacità relazionali - comunicazione efficace - gestione delle emozioni - gestione dello stress - empatia, così come dettagliate dall’OMS¹) e di smontare alcuni paradigmi tradizionali, favorendo il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

ADESIONE ALLA RETE DELLE SCUOLE GREEN

La rete propone di:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d’acqua
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all’interno di tutti i locali dell’Istituto
- Promuovere il riciclo e il riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi
- Incrementare l’utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement)

Allegato:

metodologie pdm-ptof.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha ricevuto un contributo nell'ambito dell'azione Next generation classroom del piano scuola 4.0 del PNRR con il quale verranno realizzati degli ambienti di apprendimento innovativi, le aule tematiche dove gli studenti diventeranno sempre di più soggetti protagonisti della propria formazione. La trasformazione fisica degli spazi sarà accompagnata dalla prosecuzione e adozione di nuove metodologie e tecniche di insegnamento e apprendimento innovative e digitali.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione della proposta progettuale complessiva, degli obiettivi, delle finalità, dei risultati attesi e dell'impatto previsto sugli apprendimenti:

L'obiettivo è quello di implementare la didattica della scuola secondaria di primo grado costruendo un nuovo spazio di apprendimento: l'aula tematica. Con questo progetto si intende offrire un ambiente scolastico accogliente e familiare nel quale gli alunni e i docenti collaborano nel processo di apprendimento/insegnamento al fine di raggiungere un pieno sviluppo formativo. Inoltre, si intende offrire una didattica motivante, capace di rispondere alle esigenze degli alunni di oggi, valorizzando la scoperta e la collaborazione tra pari, coltivando i talenti e sviluppando tutte le potenzialità dei ragazzi. Con questo progetto di innovazione dell'organizzazione didattica ci si aspetta un incremento dell'autonomia degli alunni e il senso di responsabilità verso lo studio e verso l'ambiente scolastico nel quale imparano a condividere spazi, materiali, risorse e strategie. Attraverso metodologie didattiche innovative, verranno offerte modalità diverse e flessibili di lezione e attività, sperimentando situazioni di apprendimento attivo e significativo dove gli alunni sono i protagonisti del loro apprendimento.



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'offerta formativa rispetta e valorizza tutti i principi che sono alla base del diritto all'istruzione e alla formazione.

La nostra realtà scolastica considera l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione come dimensioni progettuali necessarie per tradurre in percorsi formativi di qualità i principi ispiratori.

La scuola concorre alla formazione di un cittadino attivo e competente attraverso dimensioni culturali e disciplinari, presenti nella progettazione didattica delle Unità di apprendimento e nella progettualità dell'offerta formativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. CASCIANO	SIAA80801L
FRAZ. PONTE D'ARBIA	SIAA80803P
FRAZ. RADI	SIAA80804Q
"S.CATERINA DA SIENA"	SIAA80805R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DARIO NERI	SIEE80801T
'GIANNI RODARI'	SIEE80802V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RENATO FUCINI	SIMM80801R
MURLO	SIMM80802T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. CASCIANO SIAA80801L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. PONTE D'ARBIA SIAA80803P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. RADI SIAA80804Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S.CATERINA DA SIENA" SIAA80805R

40 Ore Settimanali



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DARIO NERI SIEE80801T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 'GIANNI RODARI' SIEE80802V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RENATO FUCINI SIMM80801R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MURLO SIMM80802T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento di educazione civica sono dedicate 33 ore annuali.

La progettazione è declinata nei curricoli elaborati per i vari ordini di scuola; le tematiche sono suddivise fra tutte le discipline e campi di esperienza.



Curricolo di Istituto

RENATO FUCINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha elaborato un curricolo verticale che promuove un itinerario scolastico progressivo e continuo dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Allegato:

CURRICOLO Competenze europee.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI IN GIOCO**

L'Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità viene promossa mediante attività volte a promuovere lo stare bene a scuola e tali da consentire il prendersi cura di sé, della propria persona e degli altri mediante la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e la prevenzione di quegli atteggiamenti nocivi per l'individuo e la collettività.

Le attività hanno come matrice trasversale il tema della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale e saranno indirizzate a sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, ma allo stesso tempo anche alla propria nazione, al proprio continente e al mondo.

Le iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto:

PRETENDIAMO LEGALITÀ in collaborazione con gli Enti territoriali e con la Polizia o l'Arma dei Carabinieri, per educare a rispettare le regole condivise in classe e comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo per sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.

PROGETTO KIVA - prevenzione del bullismo: è un progetto per promuovere attività proattive e preventive per il benessere degli studenti e sviluppare il senso di responsabilità condivisa.



PROGETTI MOTORI: GIOCAGIÓ/AVVIAMENTO ALLO SPORT, DANZA, RACCHETTE DI CLASSE per promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

GIORNATA DELL'AUTISMO per educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione, alla cooperazione e favorire l'integrazione e l'inclusione.

GIORNATA DELLA MEMORIA per sviluppare negli alunni la coscienza civile, costituzionale e democratica e promuovere il senso di appartenenza alla propria comunità ma allo stesso tempo anche alla propria nazione, al proprio continente e al mondo.

ATTIVITÀ LABORATORIALI TEATRALI "Dietro le quinte" per favorire, attraverso l'uso di linguaggi verbali e non verbali, l'inclusività e la valorizzazione delle differenze individuali.

CONOSCERE IL VOLONTARIATO per promuovere il senso di appartenenza alla propria comunità attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato attive sul territorio.

MI ASSICURO DI SICURO...LA STRADA TRA PASSIONE E SICUREZZA per educare al rispetto delle norme di sicurezza sulla strada, in collaborazione con Arma dei Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, ACI e Misericordia.

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI per sviluppare la coscienza civile e la memoria storica negli alunni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AMBIENTE E TERRITORIO**



Le proposte didattiche sono volte alla salvaguardia dell'ambiente per permettere di familiarizzare con alcuni aspetti caratteristici del proprio territorio e comprendere l'importanza dell'ambiente e dei comportamenti per proteggerlo.

Le iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto:

L' ORTO A SCUOLA per favorire un approccio attivo all'educazione ambientale e sviluppare i temi legati all'ecologia, alla sostenibilità, alla socialità e alla cultura locale.

AMICI DEL PALIO per promuovere la conoscenza della tradizione senese e la diffusione della cultura contradaiola nelle scuole.

AMBASCIATORI DEL MARE per promuovere una cultura del rispetto nei confronti dell'ambiente partendo dal presupposto che la sostenibilità ambientale passa dai piccoli gesti e soprattutto dalla consapevolezza che ogni nostra azione ha un impatto sul pianeta.

MURLOLIO: per promuovere la conoscenza della tradizione e delle materie prime del territorio.

E-TOUR: in collaborazione con Legambiente e Straligut, per sensibilizzare gli alunni su buone pratiche nel rispetto dell'ambiente.

PULIAMO IL MONDO: promosso da Legambiente, per avvicinare i ragazzi al volontariato ambientale.

RI-CREAZIONE: un progetto di SEI Toscana per sensibilizzare gli studenti sul tema dei rifiuti e sull'impatto ambientale dei comportamenti



quotidiani.

SCUOLE VIAGGIANTI: il progetto è in linea con "RiGenerazione scuola", il piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e gli SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU. Prende ispirazione proprio da "Le città invisibili" di Calvino e invita le scuole a intraprendere un viaggio insieme ad ESTRA alla scoperta degli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per la sostenibilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL POTERE DELLE PAROLE**

Sviluppare questa capacità con studenti che sono già immersi nel web e quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Le iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto:

EDUCARE ALLA LEGALITÀ: questo progetto prevede la partecipazione degli alunni a incontri con il personale specializzato della Polizia per stimolare la riflessione sull'importanza della legalità, del rispetto delle



regole nella vita di tutti i giorni. Sono affrontati temi che riguardano l'educazione stradale, l'educazione alla sicurezza ferroviaria e il corretto utilizzo di internet.

PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO: il protocollo antibullismo elaborato dal nostro Istituto ha come finalità principale quella di voler rendere la nostra scuola un ambiente sicuro di apprendimento dove imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.

MA TU CI CREDI? aiuta gli alunni a riflettere sulle modalità di comunicazione dei gruppi di classe, verificando il modo in cui comunicano ed il modo in cui si dovrebbe fare per non ferire gli altri e non esporsi a prese in giro, spiegando come riconoscere e gestire le ostilità ricevute online e offline, suggerendo strategie comunicative alternative a quelle scorrette, ed indicando strumenti giuridici adeguati per difendersi.

GENERAZIONI CONNESSE è un progetto che prevede degli incontri con i carabinieri per sensibilizzare gli alunni sul tema del bullismo e suggerire buone pratiche per contrastarlo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CITTADINI IN GIOCO

FINALITÀ

Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità promuovendo il valore del rispetto di



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

regole concordate e condivise e attivando l'integrazione fra culture diverse.

RISULTATO DI CITTADINANZA

- rispetto dei diritti umani
- Responsabilità
- Partecipazione costruttiva
- Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico
- Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri
- Responsabilità in campo ambientale
- Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale
- Disponibilità sia a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi ove necessario

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ AMBIENTE

FINALITA'

Promuovere l'esplorazione e la conoscenza del territorio, la sensibilità alla tutela e alla conservazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.

RISULTATO DI CITTADINANZA

- Valutazione critica curiosità,
- Interesse per le questioni etiche
- Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IL POTERE DELLE PAROLE

FINALITÀ

- Far acquisire la consapevolezza dei Diritti della Rete", intesi come educazione all'uso positivo e consapevole dei media e della rete.
- Far acquisire la consapevolezza della Netiquette, ossia l'insieme non scritto di regole di buona educazione che ci consente di avere buone relazioni su internet. In pratica il Galateo della Rete anche al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo di linguaggi violenti, la diffusione del cyberbullismo, le discriminazioni.

RISULTATO DI CITTADINANZA

- atteggiamento riflessivo e critico
- curiosità
- apertura al futuro
- approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ TI REGALO UNA REGOLA

Questo percorso nasce dalla convinzione che la condivisione e il rispetto delle regole siano il punto di partenza per poter vivere in un clima sereno dove ogni bambino possa sperimentare emozioni positive e tirare fuori il proprio potenziale. Vivere nel rispetto delle regole significa prendere coscienza che le proprie azioni hanno delle conseguenze e quindi occorre imparare a controllare e valutare il rischio dei propri gesti nell'interazione con gli altri in ogni contesto.

A questo aspetto sono dedicate:



La giornata dei calzini spaiati:

Il primo venerdì del mese di febbraio si festeggia la giornata dei calzini spaiati. I calzini diventano metafora del fatto che colore, forma e dimensione non cambiano la natura delle cose: sempre calzini restano!! La giornata intende educare i bambini ad assumere uno sguardo sensibile per chi è diverso da noi. Prima regola: indossare calzini rigorosamente diversi! Durante la giornata a scuola verranno svolti giochi di gruppo e attività laboratoriali per stimolare i bambini alla socializzazione e all'accettazione di chi non è proprio uguale a noi per le nostre tante caratteristiche e peculiarità (fisiche e caratteriali), lanciando un messaggio di solidarietà e inclusione.

Giornata delle parole gentili:

il 13 novembre di ogni anno si svolge la Giornata mondiale della gentilezza che ha l'obiettivo di promuoverne il potere positivo verso gli altri e verso se stessi. La scuola dell'Infanzia partecipa a questa giornata perché educare i bambini alla gentilezza significa farli soffermare sulla loro emotività, sulla loro sensibilità ed empatia verso gli altri per costruire relazioni positive e costruttive. La gentilezza dà benessere!!

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ TI REGALO UNA REGOLA

Questo percorso nasce dalla convinzione che la condivisione e il rispetto delle regole siano il punto di partenza per poter vivere in un clima sereno dove ogni bambino possa sperimentare emozioni positive e tirare fuori il proprio potenziale. Vivere nel rispetto delle regole significa prendere coscienza che le proprie azioni hanno delle conseguenze e quindi occorre imparare a controllare e valutare il rischio dei propri gesti nell'interazione con gli altri in ogni contesto.

A questo aspetto sono dedicate:

La giornata dei calzini spaiati:

Il primo venerdì del mese di febbraio si festeggia la giornata dei calzini spaiati. I calzini diventano metafora del fatto che colore, forma e dimensione non cambiano la natura delle cose: sempre calzini restano!! La giornata intende educare i bambini ad assumere uno sguardo sensibile per chi è diverso da noi. Prima regola: indossare calzini rigorosamente diversi! Durante la giornata a scuola verranno svolti giochi di gruppo e attività laboratoriali per stimolare i bambini alla socializzazione e all'accettazione di chi non è proprio uguale a noi per le nostre tante caratteristiche e peculiarità (fisiche e caratteriali), lanciando un messaggio di solidarietà e inclusione.

Giornata delle parole gentili:

il 13 novembre di ogni anno si svolge la Giornata mondiale della gentilezza che ha l'obiettivo di promuoverne il potere positivo verso gli altri e verso se stessi. La scuola dell'Infanzia partecipa a questa giornata perché educare i bambini alla gentilezza significa farli soffermare sulla loro emotività, sulla loro sensibilità ed empatia verso gli altri per costruire relazioni positive e costruttive. La gentilezza dà benessere!!



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SPORCIAMOCI LE MANI

Il percorso sperimenta pratiche educative in natura. Il giardino della scuola è un luogo di apprendimento oltre che naturalmente di svago. L'obiettivo è quello di ampliare sempre di più l'offerta educativa/formativa a favore dei bambini, al fine di potenziare le competenze e le conoscenze trasversali ai campi d'esperienza. Si intende valorizzare l'ambiente esterno considerato nelle sue varie sfaccettature.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro compito formativo è quello di far acquisire competenze funzionali all'apprendimento per tutto l'arco della vita. Partendo dalle competenze chiave di cittadinanza raccordate ai traguardi di sviluppo dei singoli periodi didattici, è stato definito il Curricolo d'Istituto che è principio ispiratore dell'agire didattico dei singoli docenti.

Il curricolo del nostro istituto, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, è articolato in unità di competenza che si fondano sul raccordo tra le competenze chiave di cittadinanza, i traguardi di sviluppo delle Indicazioni Nazionali e le competenze dettate dalla Raccomandazione europea 2018. Sono stati individuati traguardi di competenza al termine della scuola dell'infanzia, della classe quinta primaria e al termine del primo ciclo in sintonia con la Raccomandazione europea 2018. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività didattica documentata nelle unità di competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione d'Istituto "CostruiAMO la Cittadinanza" assume come nuclei fondanti la multiculturalità, il metodo, l'ambiente, la cittadinanza e la costituzione. Ognuno di questi nuclei è allo stesso tempo dimensione progettuale e scenario formativo per pianificare e realizzare interventi specifici per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusività.

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Curricolo di Istituto

Le principali finalità del progetto "CostruiAMO la Cittadinanza" sono:

AREE DI PROGETTAZIONE: ATTIVITÀ	FINALITÀ
MULTICULTURA: MUSICARTE Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza--in una prospettiva complessa ,volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme	Sviluppare la capacità di leggere e comprendere le diverse forme espressive (corporee, grafico pittoriche, verbali, musicali) promuovendo la conoscenza di sé, la consapevolezza della propria identità corporea e l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo.
METODO: RAGIONANDO INSIEME Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo	Valorizzare l'identità personale di ciascun alunno promuovendo l'inclusione e l'integrazione e potenziando la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome.
AMBIENTE: SCUOLE ALL'APERTO- OUTDOOR Diffondere la consapevolezza sui grandi problemi dell'attuale condizione umana	Promuovere l'esplorazione e la conoscenza del territorio, la sensibilità alla tutela e alla conservazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE: CITTADINI IN GIOCO Diffondere la consapevolezza sui grandi problemi dell'attuale condizione umana	Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità promuovendo il valore del rispetto di regole concordate e condivise e attivando l'integrazione fra culture diverse.

Per ognuna di queste aree di progettazione sono previste iniziative di ampliamento



curricolare.

Allegato:

PROGETTO D'ISTITUTO a.s. 2022-23 -.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha elaborato il curricolo verticale in cui le competenze delle Raccomandazioni del 2018 sono ricollegate agli obiettivi di apprendimento previsti dagli Annali della Pubblica Istruzione. La competenza alfabetico-funzionale e la competenza matematica sono state declinate in sottocompetenze e collegate agli obiettivi previsti al termine della classe III e V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO-Competenza alfabetico funzionale e matematica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per creare laboratori a classi aperte grazie alla flessibilità oraria e organizzativa e per la realizzazione di progetti in collaborazione con gli enti del territorio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICARTE: DANZA DI SUONI, COLORI, IMMAGINI

Il percorso si inserisce all'interno di una più ampia cornice che intende potenziare e diffondere la cultura storica, musicale, ambientale e la creatività dei linguaggi artistici attraverso lo sviluppo di attività didattiche coerenti con il curricolo verticale e che contribuiscono alla diffusione della cultura in termini di fruizione e creatività. Il progetto mira a sviluppare pratiche e conoscenze su due dimensioni: produzione mediante l'azione diretta e fruizione consapevole che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali e sociali. Il progetto intende contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti sviluppando e potenziando in ognuno di essi l'attitudine musicale intesa come "potenzialità di apprendimento" che, innata in ogni individuo, è massima al momento della nascita e si sviluppa a contatto con un ambiente in grado di far vivere al bambino esperienze musicali significative. "La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, nonché all'integrazione tra culture diverse" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, 2012) Il progetto prevede anche la collaborazione con la Filarmonica "G. Puccini", i cui docenti intervengono nelle scuole primarie e secondarie dell'Istituto per far conoscere strumenti musicali diversi, attraverso performance e laboratori durante i quali vengono realizzati giochi musicali. Inoltre per alcuni mesi dell'anno, mediante convenzione con alcuni docenti della Filarmonica, viene messo in atto un laboratorio di propedeutica musicale in orario extrascolastico per gli alunni della scuola primaria G. Rodari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre del 4% il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2. Aumentare del 2% il numero di alunni presenti nei livelli 4 e 5.

Risultati attesi

-Disponibilità al dialogo critico e costruttivo -Apprezzamento delle qualità estetiche -Interesse a interagire con gli altri -Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri -Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Allestita con Progetto Libri Viaggianti

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto finalizzate a sviluppare la capacità di leggere e comprendere le diverse forme espressive (corporee, grafico pittoriche, verbali, musicali) promuovendo la conoscenza di sé, la consapevolezza della propria identità corporea e l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo:

SCUOLA DELL' INFANZIA

IO, TU, NOI... per promuovere la socializzazione tra gruppi di bambini, anche eterogenei per età con giochi di squadra e giochi cooperativi

GIOCANDO: PARLO, CANTO E COLORO.. la struttura del percorso è il filo conduttore che unisce tutte e tre le fasce d' età, promuovendo un apprendimento generale e uno sviluppo più ampio della personalità del bambino, toccando questi tre aspetti fondamentali per il suo sviluppo: linguistici, musicali ed espressivi.

GIOCHI SPORTIVI con i bambini di 5 anni di tutte le scuole dell'infanzia per promuovere l'importanza dello stare insieme, attraverso il gioco e le regole condivise.

SCUOLE IN FESTA... per coinvolgere le famiglie e le associazioni del nostro territorio nelle iniziative della scuola, per condividere momenti di aggregazione e socializzazione.

SCUOLA PRIMARIA

PresepiAMO: per sviluppare la creatività e l'immaginazione dei bambini attraverso attività manipolative, recuperare il senso della collaborazione e valorizzare la realizzazione di un progetto comune.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

LA VALIGIA DEI LIBRI (Io leggo perché - libri viaggianti-Animazione alla lettura in biblioteca-Libriamoci): per promuovere il piacere della lettura e un ascolto attento e finalizzato e sviluppare la collaborazione con le Associazioni e gli Enti del territorio.

COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI MUSICA: per sperimentare nuove forme comunicative e

promuovere la collaborazione con le Associazioni del territorio

TRINITY per sviluppare le abilità espressive e comunicative di ciascun ragazzo e permettere di usare la lingua come mezzo di comunicazione in contesti diversificati.

SCUOLA SECONDARIA

PIANO DELLE ARTI per la promozione della cultura umanistica, lo studio e la pratica delle arti, quali componenti fondamentali di crescita, socializzazione e inclusione, con l'obiettivo di proporre esperienze pratiche e creative con le quali ogni alunno possa trovare modo di esprimersi attraverso vari linguaggi artistici.

CRONISTI IN CLASSE per sviluppare le abilità di scrittura, l'interesse per argomenti di attualità e avvicinare gli alunni alla lettura dei quotidiani.

MOSTRA PRESEPI per sviluppare la creatività e la collaborazione.

TOSCANA MUSICA per promuovere e valorizzare l'insegnamento della musica.

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE E AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO per sviluppare l'interpretazione del linguaggio delle immagini attraverso il cinema.

BLOG DI CLASSE per migliorare le abilità di scrittura e la collaborazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

TRINITY per consolidare e potenziare le abilità linguistiche e la conoscenza dell'inglese.

DELFL per consolidare e potenziare le abilità linguistiche e la conoscenza del francese.

SCAMBIO CON LA FRANCIA per consolidare e potenziare le abilità linguistiche, la conoscenza del francese e sviluppare l'autonomia e le abilità relazionali.

● RAGIONANDO INSIEME

La finalità generale del progetto è quella di valorizzare l'identità personale di ciascun alunno, promuovendo l'inclusione e l'integrazione e potenziando la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome. L'obiettivo è quello di progettare e realizzare, attraverso la collaborazione fra insegnanti ed esperti, percorsi di apprendimento proiettati verso una prospettiva strutturale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali denominati ArAI-DDI. Vengono create situazioni didattiche per: stimolare negli alunni atteggiamenti di esplorazione nei confronti di questioni problematiche proposte, favorire l'argomentazione e l'ascolto reciproco esplicitare i processi piuttosto che dei prodotti del pensiero, potenziare le competenze linguistiche e la traduzione fra linguaggi attraverso il rispetto degli aspetti semantici e sintattici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Atteggiamento positivo in relazione alla matematica -Disponibilità a cercare le cause e a

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

valutarne la validità -Collaborazione -Automotivazione -Fiducia. -Capacità di affrontare i problemi per risolverli. -Capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. -Desiderio di applicare quanto si è appreso. -Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti della scuola ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

Approfondimento

Iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto progettate per valorizzare l'identità personale di ciascun alunno promuovendo l'inclusione e l'integrazione e potenziando la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome:

SCUOLA DELL' INFANZIA

DIETRO LE QUINTE- Laboratorio di teatro: esperienza formativa che arricchisce i bambini dal punto di vista espressivo

PORTE APERTE- giornata dedicata all' accoglienza dei bambini nuovi iscritti alla Scuola dell' Infanzia, con laboratori e giochi di socializzazione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

IN CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA- Giornata dedicata alla conoscenza della nuova scuola da parte dei bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, con varie attività.

SCUOLA PRIMARIA:

IL FUTURO SIAMO NOI: ORIENTAMENTO per conoscere se stessi e l'ambiente in cui i bambini vivono. Potenziare le capacità degli alunni affinché possano essere protagonisti delle loro scelte di vita

PEACE per stimolare nei bambini una riflessione su loro stessi, sulla loro identità e sulle loro aspirazioni o progetti durante tutto il loro processo di crescita.

GIOCHI MEDITERRANEI MATEMATICA I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

IL FUTURO SIAMO NOI: ORIENTAMENTO per guidare e orientare gli studenti verso la scelta dei percorsi scolastici più adatti ad ognuno.

DEBATE per sviluppare il ragionamento, l'argomentazione delle proprie idee e le abilità di comunicazione.



GIOCHI MEDITERRANEI DELLA MATEMATICA per sviluppare le abilità logiche e matematiche.

● SCUOLE ALL'APERTO- OUTDOOR

Il nostro Istituto dall'anno scolastico 2020/2021 ha aderito alla "Rete scuole statali all'aperto", una rete di scuole che pratica outdoor, consapevoli dell'importanza di rinnovare le pratiche educative e didattiche, utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato al fine di riscoprire e praticare il legame con la natura e il territorio. Gli obiettivi formativi: • la promozione degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030; • la formazione di cittadini e cittadine consapevoli, attivi e responsabili, con una mente critica ed ecologica; • la pratica dei principi di autonomia, democrazia e responsabilità. Nel nostro istituto vengono organizzate attività finalizzate alla: • Progettazione e valorizzazione degli spazi interni ed esterni: Utilizzo degli ambienti esterni della scuola come aule all'aperto dove svolgere regolarmente le attività didattiche; cura e arredo degli ambienti esterni della scuola per utilizzarli come ambienti di apprendimento. • Promozione di esperienze ed esplorazioni dirette degli alunni: progettazione di compiti di realtà che aiutino gli alunni ad avere un'attenzione alla sostenibilità ambientale, ai beni culturali e artistici del territorio • Conoscenza e valorizzazione del proprio ambiente con la conseguente costruzione di un'idea di appartenenza culturale e civica che solo uno spazio vissuto riesce a costruire: le uscite avranno anche lo scopo di sviluppare il senso di responsabilità del gruppo e favorire l'autonomia personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze attese: • Valutazione critica • Curiosità • Interesse • Per le questioni etiche • Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale • Responsabilità partecipazione costruttiva • Cura del benessere personale, sociale e fisico • Collaborazione • Assertività • integrità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardini delle Scuole e del territorio

Approfondimento

Iniziative della **scuola dell'infanzia** per promuovere l'esplorazione e la conoscenza del territorio, la sensibilità alla tutela e alla conservazione del patrimonio ambientale, storico e culturale:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

ALLEGRA FATTORIA Il progetto nasce dal desiderio di dare ai bambini uno strumento concreto per avvicinarli in modo semplice e coinvolgente ai temi legati all' ambiente, al territorio e alla natura, per stimolarli ad adottare comportamenti responsabili e compatibili con l' ambiente, attraverso l' osservazione del nostro territorio e degli animali che in esso sono allevati.

CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO per promuovere l' esplorazione e la conoscenza del territorio, la sensibilità alla tutela e alla conservazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.

Le iniziative di ampliamento curricolare della **scuola primaria** e **secondaria di secondo grado** sono elencate nella sezione di educazione civica.

● CITTADINI IN GIOCO

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi: genera atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile, valorizzando la collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici. Il tema dell'Educazione alla Cittadinanza è un tema centrale nel nostro Istituto per ogni ordine di scuola in quanto si pone come finalità principale quella di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità promuovendo il rispetto di regole concordate e condivise e favorendo l'integrazione fra culture e persone diverse. L'offerta formativa che permette agli studenti di fare esperienza pratica di educazione alla cittadinanza prevede la collaborazione con gli Enti locali e le associazioni presenti nel nostro territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto dei diritti umani Responsabilità. Partecipazione costruttiva Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri Responsabilità in campo ambientale. Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale Disponibilità sia a superare i pregiudizi e a

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

raggiungere compromessi ove necessario

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro comunale

Approfondimento

Le scuole dell'infanzia collaborano con le associazioni dei vari paesi per permettere ai bambini di fare esperienze significative e pratiche di appartenenza al territorio. Gli apprendimenti promossi sono finalizzati al raggiungimento di una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei propri doveri e delle regole di vita comunitaria.

La partecipazione e il contributo agli eventi dei vari paesi evidenziano l'apertura della scuola all'ambiente circostante. La didattica volta al potenziamento dell'area espressiva, in particolare gli ambiti relativi ai linguaggi non verbali, contribuisce a favorire l'autonomia, la cura di sé, l'acquisizione di norme e regole fondamentali della convivenza.

La Scuola Primaria favorisce l'Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità mediante attività volte a promuovere lo stare bene a scuola e tali da consentire il prendersi cura di sé, della propria persona e degli altri mediante la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e, attraverso le proposte didattiche del Progetto Kiva, la prevenzione di quegli atteggiamenti nocivi per l'individuo e la collettività. Tutto questo non può prescindere dalla conoscenza dell'ambiente e del territorio circostante. Per questo particolare importanza viene attribuita a quelle attività svolte in collaborazione con gli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Enti territoriali e con la Polizia o l'Arma dei Carabinieri, sia in orario curriculare che durante i laboratori opzionali, in modo così da privilegiare diversi metodi di approccio alla realtà fra cui l'uso di linguaggi espressivi e il ricorso ad attività teatrali.

La scuola secondaria rivolge la sua attenzione al territorio e alle iniziative che prevedono una partecipazione attiva degli studenti sperimentando forme di volontariato. Questa tematica si sviluppa attraverso associazioni del territorio, quali la Pubblica Assistenza e la Misericordia Frates di Monteroni d'Arbia; l'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti alla solidarietà, illustrando le molteplici possibilità di rendersi cittadini consapevoli ed attivi nello sviluppo e sostegno della comunità di cui fanno parte. Sono inoltre previsti progetti di educazione alla legalità e di educazione stradale in collaborazione con la Polizia postale, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e l'ACI, al fine di promuovere la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole per la sicurezza propria e altrui, favorendo la capacità di operare scelte autonome che tengano conto del benessere degli altri e delle norme sociali. Infine, allo scopo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e la riflessione su fatti storici, vengono proposte iniziative per la giornata della memoria e la commemorazione dei caduti.

Queste attività vengono affrontate come argomento trasversale ed unitario nei laboratori, che si svolgono durante le ore curricolari e che coinvolgono diverse discipline.

L'adozione della metodologia del Debate, come capacità di argomentare e controargomentare, allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze favorendo un ruolo attivo nella società e nel processo decisionale dell'individuo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IMPARIAMO A RISPETTARE...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

RISULTATO DI CITTADINANZA

Valutazione critica curiosità

Interesse per le questioni etiche

Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale

Cura del benessere personale, sociale e fisico.

Collaborazione

Capacità di affrontare i problemi per risolverli

Responsabilità.

Partecipazione costruttiva

Sostegno di stili di vita sostenibili

Responsabilità in campo ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono finalizzate a comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, a usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d'acqua e di energia, a praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali, ad aver cura del proprio ambiente naturale e culturale.

Le iniziative sono proposte in base all'età degli alunni e sono inserite nella progettazione didattica di ogni ordine di scuola:

1. Educazione alimentare

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria danno particolare importanza alla mensa scolastica intesa come un momento formativo fondamentale; nella progettazione didattica si propongono momenti di riflessione e attività volte a comprendere l'importanza di non sprecare il cibo e favorendo nei bambini l'assaggio anche di cibi nuovi.

2. Educazione ambientale

Le nostre scuole operano in tal senso favorendo tutte quelle attività all'aperto volte a comprendere l'importanza di curare l'ambiente in cui viviamo. Particolare attenzione viene dedicata alla pulizia del cortile e giardino scolastico, delle aule della scuola.

La scuola secondaria di primo grado prevede progetti di educazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

ambientale in collaborazione con enti del territorio che propongono percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

3. Buone abitudini: attuazione di buone pratiche in ambito scolastico e familiare.

Particolare attenzione viene data allo sviluppo di buone pratiche in ambito scolastico e familiare. I bambini colgono l'importanza di alcuni gesti fondamentali per la loro salute e quella del pianeta. Viene favorita la raccolta differenziata, vengono svolte attività volte a riconoscere l'importanza di non sprecare luce ed acqua favorendo comportamenti corretti (chiudere l'acqua nei bagni, spegnere la luce quando si esce dalla aule...). Vengono svolti momenti di riflessione sull'importanza di una sana alimentazione ricca di frutta e verdura e comunque di alimenti sani, biologici e a chilometro zero.

4. Riutilizzo: riciclo e riutilizzo dei materiali per attività manuali, per abbellire l'ambiente scolastico.

Le scuole favoriscono attività laboratoriali con materiali di recupero con l'intento di far comprendere ai bambini l'importanza di ridurre i rifiuti ed educarli a non sprecare materiale a cui può essere data una nuova vita.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti di apprendimento innovativi

Nell'ambito dell'azione Next Generation Classroom del piano scuola 4.0 del PNRR, verranno realizzati degli ambienti di apprendimento innovativi: aule tematiche dove gli studenti diventeranno sempre di più soggetti protagonisti e autori della propria formazione. La trasformazione fisica degli spazi sarà accompagnata dall'adozione di nuove metodologie e di tecniche di insegnamento-apprendimento innovative e digitali.

Google Workspace for Education

Miglioramento e ampliamento dell'utilizzo di Google Workspace for Education adottata per tutto l'istituto comprensivo con l'intento di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica. Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso quattro strumenti principali: la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive), e Google Classroom. L'animatore e il team per l'innovazione digitale collaboreranno per estendere a tutta la comunità scolastica l'utilizzo dei servizi principali offerti da Google (Drive, Maps, Sites) e provvederanno a integrare la piattaforma con ulteriori servizi aggiuntivi da poter utilizzare in ambito scolastico per la didattica digitale e innovativa.

Biblioteca digitale

Valutazione e possibile adesione alla biblioteca digitale MLOL scuola, una piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane che permette la fruizione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche. Studenti, insegnanti e genitori potranno prendere in prestito ebook dei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

maggiori editori e gruppi editoriali italiani, accedere a un'edicola internazionale per la consultazione di quotidiani e e periodici, prendere in prestito o consultare online molte altre risorse commerciali (audiolibri, musica, ecc.) selezionate in base alle esigenze e disponibilità dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coding e Pensiero Computazionale

Adozione di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le attività plugged e unplugged dedicate a tutti e tre gli ordini di scuola saranno realizzate con strumenti e app di facile utilizzo che non richiedono abilità avanzate. Sarà possibile inoltre

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sperimentare progetti più elaborati alla scuola secondaria di primo grado con l'utilizzo del kit Arduino, di robotica educativa e stampante 3D.

TINKERING

Realizzazione di ambienti di apprendimento creativi nei quali gli alunni arrivano alla soluzione operando direttamente sugli oggetti (materiali o virtuali). Questo approccio permetterà agli studenti di sperimentare ed esplorare in modo creativo le loro conoscenze al fine di trovare una soluzione originale ad un problema, trasformando una fase iniziale di esplorazione in un'attività finalizzata, proprio come accade nel Coding o nella Robotica educativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La formazione sarà orientata principalmente su 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEAM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Didattica digitale: area che riguarda la formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica ed eventualmente sugli strumenti e materiali utili per la didattica digitale.

STEAM e Multilinguismo: Area dedicata alla formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEAM, la conoscenza delle lingue.

Divari territoriali: area dedicata alla formazione mirata ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica.

RISULTATI ATTESI:

raggiungere un buon grado di formazione da parte di tutti i docenti dell'Istituto.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, in collaborazione con Il Team per l'Innovazione Digitale, coordinerà la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Organizzerà percorsi di formazione continua per i docenti e personale scolastico per la transizione digitale. Il team lavorerà in sinergia con l'Animatore Digitale per la realizzazione e il monitoraggio del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**Sito Istituzionale**



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Implementazione e aggiornamento continuo del Sito web d'Istituto come vetrina di documentazione e attività dell'I.C. Creazione e continuo aggiornamento di una pagina dedicata al PNSD, alla Formazione dei docenti e alle attività realizzate nella scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. CASCIANO - SIAA80801L

FRAZ. PONTE D'ARBIA - SIAA80803P

FRAZ. RADI - SIAA80804Q

"S.CATERINA DA SIENA" - SIAA80805R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

□ SCUOLA DELL'INFANZIA

Costruire le basi: monitoraggio padronanza dei concetti di base

Test- A /B

Padronanza dei concetti di base: concetti spaziali, temporali, quantitativi, dimensionali.

Allegato:

GRIGLIE SCUOLA DELL' INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

RENATO FUCINI - SIIC80800Q



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Costruire le basi: monitoraggio padronanza dei concetti di base

Test- A /B

Padronanza dei concetti di base: concetti spaziali, temporali, quantitativi, dimensionali.
scenario e griglie nuove

Allegato:

GRIGLIE SCUOLA DELL' INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il Protocollo di valutazione di educazione civica

Allegato:

Protocollo valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

GRIGLIA SCUOLA DELL' INFANZIA: SOCIALIZZARE

Allegato:

SCUOLA DELL' INFANZIA- GRIGLIA SOCIALIZZARE.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

Q1 VATA

PROVE PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLE ABILITA' TRASVERSALI
DELL'APPRENDIMENTO:

- comprensione del testo
- prova di ragionamento
- prova di abilità numerica
- prove prassiche

PROVE DI COMPRESIONE MT:

- comprensione del testo

TEST DI ABILITA' TRASVERSALI ELABORATI DALLA COMMISSIONE DOCUMENTAZIONE:

- ragionamento

Allegato:

Rubrica valutativa.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Griglia per la valutazione del comportamento

Allegato:

Protocollo comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria 1: con tre insufficienze l'ammissione non viene discussa dal consiglio di classe, in particolare:

tre discipline con valutazione 5, oppure una disciplina con valutazione 4 e due con valutazione 5, oppure due discipline con valutazione 4 e una con valutazione 5; se si hanno tre discipline con valutazione 4 si discute tenendo conto delle potenzialità e percorso formativo dell'alunno.

Criteria 2: con quattro insufficienze l'ammissione viene discussa dal Consiglio di Classe alla luce dei seguenti indicatori:

Potenzialità e percorso formativo dell'alunno

Sviluppo dell'identità personale

Livello di maturità dell'alunno

Aspetti educativi che hanno potuto e che potrebbero concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo

Periodo scolastico caratterizzato da un particolare disagio (BES)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteria 1: con tre insufficienze l'ammissione non viene discussa dal consiglio di classe, (in particolare:

Tre discipline con valutazione 5, oppure una disciplina con valutazione 4 e due con valutazione 5, oppure due discipline con valutazione 4 e una con valutazione 5); se si hanno tre discipline con valutazione 4 si discute tenendo conto delle potenzialità e percorso formativo dell'alunno.

Criteria 2: con quattro insufficienze l'ammissione viene discussa dal Consiglio di Classe alla luce dei seguenti indicatori:

Potenzialità e percorso formativo dell'alunno

Sviluppo dell'identità personale

Livello di maturità dell'alunno



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Aspetti educativi che hanno potuto e che potrebbero concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo

Periodo scolastico caratterizzato da un particolare disagio (BES)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RENATO FUCINI - SIMM80801R

MURLO - SIMM80802T

Criteri di valutazione comuni

vedi rubrica di valutazione allegata

Allegato:

Rubrica valutativa.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Protocollo valutazione educazione civica.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione del comportamento

vedi rubrica di valutazione allegata

Allegato:

Protocollo comportamento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DARIO NERI - SIEE80801T

'GIANNI RODARI' - SIEE80802V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Protocollo di valutazione di educazione civica

Allegato:

Protocollo valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il protocollo del comportamento della scuola primaria e secondaria di primo grado



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Allegato:

Protocollo comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra realtà scolastica considera l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione come dimensioni progettuali necessarie per tradurre in percorsi formativi di qualità i principi ispiratori. Accoglienza, inclusione ed integrazione riconducono all'idea di valorizzazione della diversità come occasione di arricchimento per tutti e di riconoscimento della pari dignità di ciascun soggetto all'interno di una comunità.

In questa prospettiva il nostro Istituto elabora ed adotta un:

- Piano Annuale per l'Inclusività
- Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri
- Protocollo per alunni con DSA

I docenti, nei limiti delle possibilità organizzative dell'Istituto, si incaricano di rimuovere le situazioni di disagio, creando una rete positiva di relazioni a partire dalla conoscenza e dall'accettazione di sé e dell'altro.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto si impegna a garantire agli alunni stranieri pari opportunità formative attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle storie personali, dei saperi e dei riferimenti culturali "altri". I docenti prestano attenzione al "clima" della classe e alla fase di primo inserimento; portano gli alunni alla scoperta delle differenze e delle analogie tra individui e gruppi e al riconoscimento di punti di vista diversi, attraverso il confronto, cercando di decostruire gli stereotipi e i pregiudizi.

Il processo d'incontro e di "rimescolamento" viene considerato come il terreno privilegiato dell'intervento educativo che cerca di facilitare e promuovere i processi di cambiamento e di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

scambio reciproco. La scuola sostiene gli alunni nella gestione dei conflitti e nella negoziazione; è attenta alla dimensione affettiva, allo "star bene insieme con le proprie differenze"; organizza i momenti dell'iscrizione, dell'accoglienza e dell'inserimento. Vengono inoltre realizzate attività da parte del personale docente per l'alfabetizzazione di primo e secondo livello.

INCLUSIONE E SUPPORTO DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Diverse possono essere le cause del disagio presenti in un alunno che, pur in assenza di certificazione o di diagnosi, necessita comunque di una speciale attenzione da parte del team docenti e soprattutto di sentirsi incluso nel gruppo classe, così da poter portare avanti ed anche completare il suo percorso scolastico.

La condizione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale della famiglia, le difficoltà relazionali, i disturbi specifici dell'apprendimento non individuati in tempi precoci o non diagnosticati possono essere le cause di insuccesso scolastico, assenze ripetute, abbandono o dispersione.

Al fine di valorizzare le potenzialità e le specificità di ognuno, il Consiglio di classe/team docenti del nostro Istituto ricerca un confronto continuo ed una collaborazione con le famiglie e l'Ente locale per mettere in atto, attraverso la stesura di un PDP, strategie di intervento più idonee per l'alunno e per il suo progetto di vita.

INCLUSIONE E SOSTEGNO ALUNNI CON DSA

Il nostro Istituto si propone di sviluppare le potenzialità degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Dislessia, Disortografia, Discalculia, Disgrafia) attraverso la creazione di nuovi stili e modalità di apprendimento, più visive che scritte, utilizzando metodologie supportate anche dall'utilizzo di "Devices" elettronici che possono diventare uno strumento efficace per sviluppare uno studio consapevole, e, più in generale, favorire l'autonomia degli studenti.

Nel caso di identificazione di alunni con DSA, la scuola attiva Piani di Studio Personalizzati (PDP) secondo la normativa di riferimento L. n°.170 08/10/2010.



Inoltre, propone, in collaborazione con il Rotary Club Montaperti-Castelnuovo Berardenga, un laboratorio (@apprendolab) extrascolastico la cui finalità è quella di supportare gli alunni nello studio, individuando le strategie più efficaci, e di riflettere insieme a loro sulle difficoltà ed i problemi che concretamente e realmente si presentano in maniera quotidiana.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alla documentazione fornita dalle famiglie, la scuola in accordo con gli enti esterni, si propone di stilare un piano educativo individualizzato che risponda alle esigenze degli alunni interessati. Il Piano educativo rappresenta uno strumento essenziale per ogni Istituzione Scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e di debolezza, secondo i propri tempi e stili di



apprendimento. Al fine di rispondere alle esigenze degli alunni con disabilità certificata, tenuto presente il D. Lgs 66/2017, l'Istituto ha costituito il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) che ha elaborato ed approvato un Piano Educativo Individualizzato in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica sulla base della classificazione ICF per favorire una piena inclusione degli alunni, tenendo conto sia dei loro apprendimenti che della loro partecipazione sociale nei vari contesti e nella comunità scolastica. Lo scopo di questo documento (PEI) è anche quello di promuovere il successo formativo degli studenti interessati partendo dai loro punti di forza e di debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è frutto di un lavoro collegiale a cui aderiscono insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, le famiglie degli alunni coinvolti e terapisti/neuropsichiatri che li accompagnano nel loro percorso terapeutico. Nello specifico: • Dirigente Scolastico. • Team Docenti (scuola Infanzia e Primaria). • Consiglio di classe (scuola Secondaria). • Docente di sostegno. • Famiglia. • Rappresentanti dell'Unità di valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL). • Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno interessato. • Operatori/operatrici dell'Ente Locale (Assistente all'autonomia ed alla comunicazione). • Un rappresentante del GIT territoriale. • Esperti privati segnalati dalla famiglia, solo se preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico, a titolo consultivo e non decisionale. • Collaboratori scolastici che si occupano dell'assistenza igienico-personale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di coinvolgere tutte le famiglie nella vita scolastica dei propri figli al fine di ottenere risultati sempre migliori. Si impegna, inoltre, ad essere puntuale e trasparente nelle comunicazioni in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	partecipazione al GLO
---------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	partecipazione al GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	partecipazione al GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	partecipazione al GLO

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	partecipazione al GLI/GLO
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	partecipazione al GLI/GLO
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

partecipazione al GLI/GLO

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

partecipazione al GLO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta un momento delicato per tutta la comunità scolastica, pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca specificità e pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "Il futuro siAMO noi" nasce dalla necessità di condividere un quadro comune di obiettivi che garantisca un percorso formativo graduale degli alunni tra i 3 e i 14 anni. La finalità del progetto è di formare e potenziare le capacità degli alunni affinché venga garantita una buona conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, in merito ad una scelta futura autonoma e consapevole; per combattere la dispersione scolastica. Gli obiettivi: · favorire una graduale conoscenza del "nuovo" ordine di scuola; · conoscere le esperienze pregresse e le realtà di



provenienza degli alunni; · mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; · favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; · proporre attività comuni da svolgere, tra i diversi ordini di scuola. Verifica e valutazione: sono previsti incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per verificare in itinere le attività.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attua numerose e diversificate azioni per la continuità: · attività volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, in quanto Istituto aderente alla Rete Nazionale Scuola Green; · attività di accoglienza degli alunni in ingresso nei vari ordini di scuola; · presentazione degli alunni della scuola dell'infanzia ai docenti di scuola primaria e degli alunni di scuola primaria ai docenti di scuola secondaria di primo grado, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni nell'ordine di scuola successivo; · momenti di incontro e di scambio di esperienze tra i ragazzi di ordini di scuola diversi; · attività laboratoriali comuni tra alunni di ordini diversi, per facilitare il passaggio da un ordine all'altro. Progetti in continuità: ARAL – Ragioniamo insieme; Outdoor – Scuole all'aperto; Kiwa – combattiamo il bullismo; Giochi matematici del Mediterraneo; "Puliamo il mondo".

ORIENTAMENTO L'Istituto promuove incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, che provvedono alla compilazione del documento di passaggio relativo alle competenze in uscita al termine della scuola primaria. La scuola secondaria organizza attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio. Annualmente vengono progettate attività extracurricolari per gli alunni dei tre ordini di scuola, in collaborazione con alcuni enti territoriali. Sono previste attività di orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado mediante: · partecipazione a iniziative di open-day (anche con laboratori); · incontri con operatori esterni per supportare il genitore nella fase di scelta e visite ad aziende produttive del territorio, · colloqui individuali; · consegna del consiglio orientativo (efficace strumento che delinea il profilo attitudinale dello studente); · monitoraggio degli esiti scolastici al primo anno di scuola superiore e confronto con le indicazioni fornite dal consiglio orientativo. L'Istituto ha in attivo convenzioni con alcuni licei dei Comuni circostanti, con l'Università di Siena, Enti locali, Associazioni culturali che operano nel territorio e Istituzioni di Secondo grado della provincia di Siena.



Piano per la didattica digitale integrata

ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si prevede l'organizzazione e la gestione delle attività di didattica digitale integrata per delineare una specifica linea progettuale ad integrazione della didattica in presenza qualora le condizioni sanitarie legate alla diffusione del COVID-19 portino alla sospensione delle attività didattiche in presenza.

La scuola ha prima di tutto il dovere di assicurare il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, secondo le potenzialità di ogni individuo e quindi in questa direzione, la Didattica a Distanza sia sincrona che asincrona rappresenta una scelta obbligata per consentire all'Istituzione di svolgere la propria funzione.

Obiettivi:

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione;
- utilizzare tutte le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati; fare della didattica on line uno strumento che possa integrare e supportare la lezione in presenza con le nuove tecnologie.

Si delineano gli ambienti di lavoro, le attività sincrone e asincrone per i docenti e gli studenti.

Disabilità e didattica digitale integrata

La scuola riconosce anche nella modalità a distanza la centralità del benessere psicofisico e dei diritti degli alunni con disabilità. È necessario garantire un percorso inclusivo che tenga conto della particolare situazione di ogni alunno. Per gli alunni Disabili il PEI dovrà rimanere il punto di riferimento per la prosecuzione dell'intervento educativo.



L'OFFERTA FORMATIVA

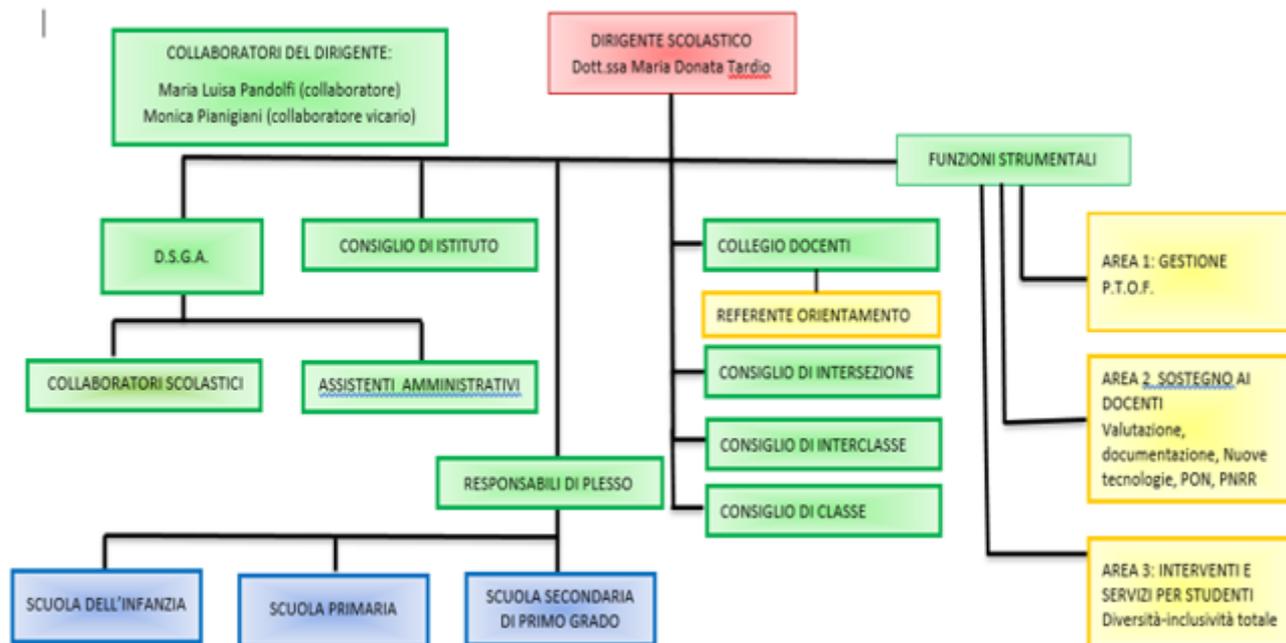
Piano per la didattica digitale integrata

L'insegnante di sostegno, appurata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza, avrà cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni.



Aspetti generali

Il nostro Istituto è così organizzato





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti comuni ai due collaboratori: • fornire adeguato supporto organizzativo al Dirigente Scolastico; • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per motivi di salute, personali, professionali e per ferie; • partecipare alle periodiche riunioni dello staff della dirigenza; • vigilare sulla condotta degli alunni all'entrata, all'uscita dalla scuola e durante le attività collettive e riferire tempestivamente al dirigente; • vigilare sulla corretta applicazione da parte degli alunni del regolamento scolastico; • controllare che le comunicazioni scritte del dirigente ai docenti, al personale ATA e agli alunni siano puntualmente controfirmate dai destinatari ed abbiano corretta applicazione; • vigilare che gli alunni entrino puntualmente a scuola; • vigilare e riferire al dirigente e/o al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, e/o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici; • curare la gestione dell'orario di servizio dei docenti, provvedendo alle sostituzioni giornaliere degli assenti a qualunque	2
----------------------	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

titolo; • curare l'organizzazione e la gestione di determinate attività istituzionali, quali gli incontri pomeridiani dei docenti con i genitori, le iniziative extrascolastiche, culturali e ricreative, le conferenze, le mostre, gli interventi di esperti, le uscite nell'arco della mattinata, gli adattamenti dell'orario alle specifiche esigenze organizzative; • presiedere gruppi di lavoro, comitati organizzatori e commissioni di studio, su specifica delega del dirigente scolastico; • partecipare, in rappresentanza del dirigente scolastico, ad incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio;

Funzione strumentale

AREA1 GESTIONE, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE. 1. Aggiornamento del P.T.O.F d'Istituto da concordare con i principali partner del territorio. 2. Coordinamento della progettazione curricolare e non. 3. Stesura, relazione e modulistica relativa alla rendicontazione (economica e didattica) delle attività inerenti il P.T.O.F. 4. Valutazione del P.T.O.F. in relazione alle attività svolte: verifica gradimento alunni, docenti, genitori. 5. Coordinamento delle iniziative per la continuità educativa fra la scuola dell'infanzia, primaria e la scuola secondaria di I grado. 6. Collaborazione con il DS e le altre F. S. AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: PON – PNRR - Nuove Tecnologie a) Coordinare le misure di trasformazione digitale secondo il documento "Strategia Scuola 4.0", per tutto il periodo di attuazione del PNRR per la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i

4



Organizzazione

Modello organizzativo

traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, attraverso 3 aspetti fondamentali: 1. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; 2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; 3. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici

b) Gestione PON, FSE e FESR: 1. Studio della normativa di riferimento (comunitaria, nazionale e di pertinenza dell'Autorità di Gestione). 2. Gestione dei PON in atto 3. Collaborazione con Dirigente, Animatore Digitale e Direttore servizi Amministrativi per la gestione dei progetti e dei fondi assegnati, l'archiviazione dei documenti, dati e loro monitoraggio. c) Gestione PNSD in collaborazione con l'Animatore Digitale: 1. Aggiornamento delle pubblicazioni riguardanti gli elaborati significativi dei progetti P.T.O.F. sul sito internet dell'Istituto in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e i Referenti di plesso. 2. Configurazione di questionari di autovalutazione somministrati ai docenti, genitori o alunni dell'Istituto. 3. Partecipazione a corsi di formazione inerenti la funzione. 4. Collaborazione con le altre F. S. AREA 2

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI:
VALUTAZIONE (esterna Invalsi - interna)
DOCUMENTAZIONE 1. Gestione prove INVALSI in collaborazione con il D.S. e il suo staff. 2.



Organizzazione

Modello organizzativo

Supporto per lo svolgimento delle prove INVALSI CBT e cartacee. 3. Analisi delle prove INVALSI in continuità per la costruzione di UA accoglienza e progettazione curricolare (condivisione e approfondimento del nuovo curriculum). 4. Revisione e correzione prove Q1 Vata finali. 5. Gestione del P.D.M in collaborazione con Il Dirigente Scolastico e lo Staff e la F.S. P.T.O.F. 6. Partecipazione a corsi di formazione inerenti la funzione. 7. Collaborazione con il DS le altre F. S.

AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: DIVERSITÀ, INCLUSIVITÀ TOTALE

1. Rilevazione e aggiornamento dei dati e loro tabulazione. 2. Rilevazione dei bisogni formativi (B.E.S.) 3. Attuazione e coordinazione di azioni/progetti/attività destinati agli alunni stranieri e alle loro famiglie presenti nell'istituto. 4. Attuazione e coordinamento di azioni/progetti/attività per gli alunni diversamente abili e B.E.S.in raccordo con F.S. del PTOF 5. Convocazione e gestione dei GLL e dei GLHO su delega del Dirigente. 6. Revisione del protocollo di accoglienza. 7. Formazione e supporto ai colleghi nella stesura del nuovo P.E.I. 8. Partecipazione a corsi di formazione inerenti la funzione. 9. Collaborazione con le altre F. S.

Responsabile di plesso	Compiti dei Responsabili di Plesso Per assicurare la sorveglianza, l'organizzazione e il coordinamento delle attività nella sede succursale vengono nominati docenti Responsabili di plesso ai quali vengono affidati i seguenti compiti: • fornire adeguato supporto organizzativo al Dirigente Scolastico; • partecipare alle periodiche riunioni dello staff della dirigenza; • vigilare sulla condotta degli alunni all'entrata, all'uscita dalla scuola e riferire	8
------------------------	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

tempestivamente al dirigente eventuali casi di comportamenti anomali, in contrasto con norme, regolamenti e prescrizioni vigenti nella scuola; • vigilare sulla corretta applicazione da parte degli alunni del regolamento scolastico; • controllare che le comunicazioni scritte del Dirigente ai docenti, al personale ATA e agli alunni siano puntualmente controfirmate dai destinatari ed abbiano corretta applicazione; • vigilare che gli alunni entrino puntualmente a scuola; • vigilare e riferire al dirigente e/o al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, e/o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici; • curare la gestione dell'orario di servizio dei docenti, provvedendo alle sostituzioni giornaliere degli assenti a qualunque titolo; • firmare i fogli orari del personale collaboratore scolastico assegnato al plesso; • coordinamento con la sede centrale nella progettazione e gestione delle iniziative scolastiche, extrascolastiche, culturali e ricreative; • presa in carico dei sussidi didattici; • gestione delle richieste di permessi e di ferie (prima valutazione e consegna della modulistica al D.S.); • membro del gruppo di Autovalutazione di Istituto; • responsabile della squadra di primo soccorso.

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica

1



Organizzazione Modello organizzativo

alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

I docenti svolgono regolare attività di insegnamento per 10 ore la settimana, le restanti ore svolgono attività laboratoriale per consolidare e potenziare le abilità degli alunni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

La docente insegna scienze in tre classi prime per un totale di 6 ore. Le restanti 12 ore va in appoggio ai laboratori che le nove classi svolgono nel corso dell'anno scolastico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi coordina, supervisiona e gestisce con autonomia interna, con un occhio attento ai risultati ottenuti, il funzionamento di tutti i servizi di segreteria secondo criteri di efficienza ed efficacia. Ove fosse necessario può svolgere la funzione di tutor per il personale, di cui è responsabile dell'aggiornamento e della formazione. – Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria. – Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa. – Fa parte della giunta esecutiva e in essa svolge la funzione di segretario, gestisce i flussi documentali ed è responsabile del protocollo informatico di cui cura lo schema di gestione dello stesso. – È responsabile del piano di gestione della sicurezza informatica. – Organizza il personale ATA gestendo l'organizzazione e l'attribuzione dei carichi lavorativi e, dove fosse necessario, dà incarico per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro. – Esprime il parere sulla concessione delle ferie inerenti all'anno precedente (in ogni caso di norma non fruibili oltre il mese di aprile). – Sentito il DS, verificata la congruenza con il PTOF, propone il piano delle attività inerenti al personale ATA. – Possono essergli affidati degli incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. – Redige ed aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti per la predisposizione del Programma Annuale. – Relaziona in sede di Consiglio



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

d'Istituto su eventuali modifiche parziali al Programma Annuale e sull'andamento attuativo dei progetti e delle attività – Firma insieme al DS i mandati di pagamento e le reversali di incasso di cui ha l'obbligo di conservazione. – Istruisce la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa e gestisce i rapporti con la Banca Cassiera – Gestisce ed è responsabile del fondo per le minute spese nel limite stabilito dal Consiglio d'Istituto. registrando tutte le spese effettuate in apposito registro – Predisporre entro il 15 marzo il conto consuntivo – È incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico. È funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Affida quindi ai docenti la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico della scuola. – Ha l'obbligo, con cadenza minimo quinquennale, della ricognizione dei beni, della loro rivalutazione e del rinnovo gli inventari. – È incaricato dell'attività istruttoria nello svolgimento dell'attività negoziale e della tenuta degli atti relativi ad essa. – Cura la puntuale esecuzione e trasmissione dei vari adempimenti fiscali. – Tiene rapporti con i Revisori dei Conti per le visite di controllo sia amministrativo che contabile inerenti la corretta tenuta dei libri contabili e dei registri obbligatori, nonché dell'esame del Conto Consuntivo, del Programma Annuale, della Verifica di Cassa e della Contrattazione d'Istituto – I verbali redatti dai Revisori dei Conti, a conclusione della loro visita, sono tenuti in un apposito registro di cui il DSGA è responsabile- È ufficiale rogante dei contratti che richiedono la forma pubblica. Non ultimo è importante ricordare che nel processo di digitalizzazione che sta investendo le segreterie scolastiche un ruolo di assoluta preminenza è rivestito dal DSGA, il quale essendo responsabile della gestione del personale amministrativo e degli atti da esso elaborati, sovrintende la digitalizzazione, l'informatizzazione degli atti e delle procedure curando l'informazione agli utenti attraverso l'affissione all'albo informatico della scuola degli atti sottoposti a pubblicazione.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio protocollo

1.- autorizzazione alla libera professione, 2.- gestione dei comunicati interni, Consiglio Istituto, Giunta esecutiva, corsi, ecc. 3.- rilevazione scioperi e permessi sindacali e statistiche varie riguardanti il personale- 4.- Scarico della posta in arrivo sul sistema informatico, e tenuta del registro protocollo informatico, 5.- tenuta dell'archivio informatico e catalogazione degli atti

Ufficio acquisti

Collaborazione diretta con il DSGA per: 1. adempimenti connessi al supporto amministrativo contabile per la stesura delle schede progetto, 2. stesura contratti al personale docente e ATA utilizzato in attività connesse al PTOF, 3. stesura contratti di prestazione d'opera ecc. per l'arricchimento dell'offerta formativa, 4. incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel PTOF, 5. Verifica liquidazione competenze fondamentali al personale supplente, 6. liquidazione competenze accessorie al personale docente e ATA, 7. liquidazioni ai prestatori d'opera/liberi professionisti, ecc. impegnati in attività correlate al piano dell'offerta formativa secondo i criteri fissati dal regolamento d'istituto, 8. gestione schede fiscali, 9. emissione certificazioni fiscali C.U, 10. contabilizzazione e versamenti contributi e ritenute sia per le liquidazioni al personale interno e esperti esterni, 11. comunicazioni alla DPT ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola, 12. gestione denunce INPDAP, INPS 13. dichiarazioni IRAP, 770 14. gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari, 15. gestione finanziamenti stato /ente locale fondo sociale europeo/privati ecc. 16. emissione mandati e reversali ed archiviazione degli stessi completi di documentazione, 17. gestione registro minute spese, 18. gestione registro CCP, 19. registro Collegio dei revisori, 20. aggiornamento albo fornitori, 21. predisposizione atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa, 22. liquidazione fatture, 23. gestione carico inventario, 24. gestione registro di magazzino carico e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

scarico materiale di facile consumo. 25. adempimenti inerenti il passaggio tra consegnatari dei beni, 26. procedura per predisposizione atti relativi ad: - alienazione beni, - scarico beni dall'inventario, - cessione beni in uso gratuito, - discarico inventariale, 27. gestione dei viaggi di istruzione; - vendita materiali fuori uso - attivazione procedura per custodia dei beni (art. 27 D.l. n. 44/2001) con emissione di incarico ai responsabili di laboratorio. 28. tenuta dell'archivio informatico e catalogazione degli atti.

1. Iscrizione alunni (compresa la verifica dei documenti relativa agli allievi diversamente abili e stranieri, aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo); 2. Fascicoli personali, tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente; 3. Tasse scolastiche (tenuta del registro), assicurazione, libretto; 4. Trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla - osta per il trasferimento e consegna documentazione); 5. Produzione dati per organici; 6. Statistiche relative all'area alunni; 7. Compilazione schede valutazione e statistica/monitoraggi anagrafe scolastica ministeriale, regionale e comunale; 8. Supporto organizzativo per la gestione dello sportello psicologico, se attivato; 9. Rilascio certificazione e dichiarazioni varie relative all'area alunni; 10. Comunicazioni esterne (scuola/famiglia), comunicazioni interne (allievi); 11. Convocazione per tutti gli adempimenti che riguardano il sostegno; 12. Adempimenti previsti dalla gestione del registro elettronico Nuvola; 13. Controllo e verifica inserimenti assenze su nuvola da parte degli incaricati; 14. Gestione pratiche degli infortuni alunni: - denunce; - tenuta registro obbligatorio; 15. Gestione delle elezioni e delle convocazioni degli OO. CC., 16. Gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e pagelle e delle operazioni connesse agli esami di stato e prove INVALSI e relativa compilazione dei diplomi di licenza ed invio alle scuole superiori; 17. Gestione della procedura per l'adozione dei libri di testo e delle cedole librarie; 18. Attività extra curricolari, corsi,

Ufficio per la didattica



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

attività sportiva, uscite didattiche. 19. In aggiunta a quanto sopra, a seguito del conferimento dell'art.7, svolgerà le funzioni di pubblicazione dei documenti previsti dalla normativa sul sito scolastico - A tal fine sarà creata una cartella, sulla rete condivisa, denominata ALBO nella quale confluiranno i file da pubblicare. 20. Tenuta dell'archivio informatico e catalogazione degli atti.

Ufficio per il personale A.T.D.

1.- gestione dei trasferimenti ed assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli), 2.- gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo, 3.- gestione delle domande e documentazione connesse: alla ricostruzione carriera e relative certificazioni, buonuscita INPDAP e TFR, pensione, riscatti, legge n. 29/1979, gestione denunce infortuni personale dipendente 4.- certificazione richieste dal personale dipendente, 5. Predisposizione ed inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie provinciali e di istituto, 6.- adempimenti connessi con l'assunzione del personale con incarico a TI, TD annuale e supplente temporaneo: inserimenti dati al SISSI-SIDI, stipula contratti, modificazioni e registrazione, comunicazioni dati al MEF, 7- predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio, aggiornamento sul sistema informativo ed emissione dei decreti di tutti i dati inerenti la carriera del docente e relativa ricostruzione, 8.- gestione di tutti gli adempimenti connessi al servizio, alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti) visite fiscali – assenze NET, 9.- ricerca e convocazione supplenti per il conferimento di supplenze (In caso di necessità la ricerca dei supplenti sarà garantita da tutto il personale dell'area) 10- predisposizioni atti ed aggiornamento dati al SIDI ed in particolare inserimento anagrafica personale docente, ATA, aggiornamento posizioni di stato: decadenze, cessazioni, dispense, ecc. ..., trasferimenti, organico di diritto e di fatto



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

compilazione online e stampa, ecc. ... 11- tenuta registri (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, contratti, ecc. ...), 12.- adempimenti relativi alla concessione del piccolo prestito e cessione quinto stipendio, 13 - comunicazioni dati Centro Impiego, 14.- tenuta dell'archivio informatico e catalogazione degli atti. 15.- verifica titoli.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icmonteronidarbja.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE ALL'APERTO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI FIRENZE-DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 1 “Didattica laboratoriale dell’italiano - Nuovi modelli per l’insegnamento della grammatica: grammatica dal testo e grammatica valenziale”

Mettere in atto una didattica di tipo laboratoriale diviene una necessità se si vuole che gli apprendimenti conseguiti risultino significativi, tali da rendere permanente il bagaglio culturale del discente. Un apprendimento si può dire significativo se: - è il prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto - è strettamente collegato alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento - nasce dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale. Con lo sviluppo dell'unità formativa si intendono creare le condizioni per il passaggio dalla "manipolazione" di "oggetti" che possono essere reali, virtuali o formali alla costruzione dei concetti con modalità e tempi diversi per ciascun alunno in una ottica di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e le raccomandazioni del Parlamento Europeo 2018. Il laboratorio si propone di offrire ai partecipanti una introduzione teorica ai concetti di base della grammatica valenziale, che verranno poi approfonditi attraverso attività operative di osservazione e confronto. Lo scopo è quello di fornire ai docenti modelli di lezione di tipo cooperativo e laboratoriale da riproporre in classe, per attivare negli alunni/nelle alunne competenze di osservazione, ricerca e riflessione sulla lingua nell'ambito dell'analisi della frase secondo il modello della grammatica valenziale. Obiettivi: • fornire ai docenti gli strumenti per lavorare sulla riflessione grammaticale in un'ottica valenziale e secondo modalità cooperative e laboratoriali; • progettare percorsi didattici di riflessione sulla lingua; • Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze; • Sviluppare la capacità di lavorare in team; L'Istituto per gestire l'unità n.1 ha individuato come esperto le professoressa Gaggi. La professoressa Gaggi insegna italiano e latino presso il liceo scientifico "Galilei" di Siena e si è formata presso l'Accademia della Crusca con il prof.re Sabatini. Ha frequentato numerosi percorsi di innovazione didattica tra i quali: "La circolarità fra grammatica e testo (sulla base di precisi modelli)"

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• peer tutoring
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 2

“Progetto ARAL”

Il corso è concepito come “ricerca azione” sui modelli di processi di insegnamento dell’aritmetica in una prospettiva algebrica e sulla riflessione da parte degli insegnanti sulle proprie conoscenze e sul proprio *modus operandi*. Le fasi attraverso le quali si articola il corso sono le seguenti: a) Scelta del tema oggetto di esplorazione b) Sperimentazione nelle classi: - presentazione alla classe di più situazioni problematiche - verbalizzazione di ogni incontro - analisi del processo di insegnamento/apprendimento a partire dai verbali di classe - condivisione dei risultati all’interno del gruppo docente - creazione di percorsi in continuità Attraverso l’esplorazione di situazioni reali di oggetti disposti secondo un ordine casuale o determinato si giunge all’idea di successione, modulo generativo, analisi strutturale delle successioni, al confronto di successioni analoghe e alla codifica simbolica. L’attività inizia in un ambiente aritmetico per ampliarsi all’algebra e alla scoperta dell’uso delle lettere e delle equazioni. Competenze • Acquisire e interpretare l’informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Comunicare Obiettivi • Sviluppare il pensiero relazionale • Costruire modelli mentali propri del pensiero algebrico a partire da un ambiente aritmetico. • Individuare le analogie fra le modalità di apprendimento del linguaggio naturale e del linguaggio algebrico • Acquisire il linguaggio proprio della matematica “alta” • Rimuovere i principali ostacoli cognitivi nell’ apprendimento dell’algebra a partire da contesti aritmetici • Individuare regolarità in contesti e fenomeni osservati • Esprimere verbalmente in modo corretto i ragionamenti e le argomentazioni. • Riconoscere gli errori e la necessità di superarli positivamente • Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l’obiettivo da conseguire. •



Schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva. L'Istituto per gestire l'unità n. 2 ha individuato come esperto il Prof.re Giancarlo Navarra docente di scienze matematiche nella scuola secondaria di primo grado. Dal 1983 svolge attività di ricerca presso il dipartimento di matematica dell'università di Modena e Reggio Emilia di cui è professore a contratto. La formazione con il prof. re Navarra è iniziata nell'anno scolastico 2019/20. Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto è entrato a far parte del gruppo ArAl (area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica) come gruppo toscano di ricerca-azione su tematiche algebriche. Per questo motivo è stata espressa all'interno del Collegio dei Docenti la necessità di proseguire anche in questo anno la formazione con lo stesso esperto in modo da continuare a costruire materiali utili per la progettazione di unità di apprendimento in modo organico e per affinare nei docenti la capacità di sviluppare competenze e nuovi modi di far approcciare gli alunni all'apprendimento della matematica. Il periodo di svolgimento è indicativamente ottobre 2022 – giugno 2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 3 “Come usare in classe le prove Invalsi di matematica”

L'obiettivo del corso è capire come a partire dai dati restituiti dai report Invalsi, si possano intraprendere azioni di consolidamento e miglioramento della didattica e delle competenze degli alunni. L'obiettivo si realizza esplicitando il legame degli item con le Indicazioni Nazionali, con le prassi didattiche, e utilizzando gli opportuni costrutti della didattica della matematica. Nei laboratori



si analizzeranno catene di item per arrivare alla costruzione di saperi in verticale. Le rilevazioni Invalsi possono diventare, per un docente, fonte di: 1. informazioni utili all'identificazione di difficoltà diffuse degli studenti; 2. tematiche che possono essere maggiormente approfondite; 3. situazioni problematiche che possono essere esplorate in classe in attività laboratoriali focalizzando l'attenzione sulla condivisione di diverse possibili strategie risolutive; 4. riflessione sulla difficoltà-misconcezioni (e possibili motivazioni/cause) tipiche di un livello o che si possono protrarre nel tempo o che possono comparire successivamente; 5. progettazione e sviluppo di nuove attività nelle classi a partire dalle analisi a priori svolte e dai risultati statistici di alcuni quesiti per modificare, implementare la didattica curricolare della matematica del docente. Tipologia del percorso formativo: Gli incontri saranno realizzati dalla dottoressa Martignone come ripresa del corso interrotto a causa dell'emergenza Covid nel periodo novembre 2022-maggio 2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 4 "Excel per docenti e personale ATA"

Il foglio di calcolo (software excel o Google Fogli in cloud) rappresenta lo strumento più utilizzato da professionisti che hanno necessità di gestire dati di tipo matematico, statistico, finanziario e non solo; permette di creare fogli di lavoro per eseguire velocemente operazioni, calcoli di una certa complessità, produrre relazioni tra dati. In coerenza con il quadro di riferimento DigCompEdu sullo sviluppo delle competenze digitali del docente, il corso punterà a coinvolgere e far crescere professionalmente il personale docente lavorando su risorse e tecnologie digitali, a migliorare i processi di insegnamento e apprendimento con particolare attenzione alle pratiche di valutazione e a favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. DigCompEdu prevede infatti le seguenti 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere: •Area 1: Coinvolgimento e

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

valorizzazione professionale Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale. •Area 2: Risorse digitali Individuare, condividere e creare risorse educative digitali. •Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. •Area 4: Valutazione dell'apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione. •Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. •Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Obiettivi puntuali del corso: • Creare o accedere a un Foglio Google o un file Excel • Modificare e formattare un foglio di lavoro • Inserire, organizzare, ordinare dati; utilizzare la formattazione condizionale • Formattare il contenuto di una cella con numeri, date, testi, valute, creare serie • Filtrare dati • Creare, modificare, formattare grafici • Creare e modificare formule; utilizzare funzioni. Comprendere la sintassi di formule e funzioni, utilizzare il riferimento assoluto e relativo • Analizzare dati relativi alle prove trasversali di competenza dell'Istituto • Progettare e condividere attività da utilizzare in classe a partire da situazioni problematiche che possono essere esplorate con metodologie laboratoriali focalizzando l'attenzione su possibili strategie risolutive. Gli incontri saranno realizzati dall'insegnante Alfonso Riva nel periodo novembre 2022-gennaio 2023. • monte ore: 25 ore (di cui 16 di formazione in presenza-on line + 9 ore di autoformazione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- peer tutoring

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 5



“Didattica all'aperto: benessere ed apprendimenti attivi a scuola” Rete scuole all'aperto di Bologna

Corso esperienziale sulla didattica attiva all'aria aperta: • sperimentazione di attività mettendo in gioco competenze di diverso tipo da svolgere nel giardino della scuola e, perché no, oltre la siepe (cioè nel territorio circostante); • fare scuola all'aperto è un'occasione per praticare i principi dell'educazione attiva, mettendo al centro l'importanza degli ambienti di apprendimento, le persone (bambini e adulti) e le metodologie. Una particolare attenzione sarà dedicata alla qualità della vita a scuola; • confronto sul senso educativo e didattico di fare scuola all'aperto. Gli incontri sono condotti dal professor Antonio Di Pietro per un corso in presenza. Il percorso sarà co-progettato con le referenti, e sarà fatta una rilevazione dei bisogni degli insegnanti che hanno mostrato interesse a partecipare al corso. In un'ottica di accompagnamento, le partecipanti saranno invitate a condividere esperienze di didattica attiva fra dentro e fuori in base alla progettazione didattica in corso. A termine degli incontri verranno consegnati materiali didattici e testi di approfondimento. Docente Antonio Di Pietro, pedagogista ludico. Docente della Specializzazione per le attività di sostegno presso l'Università di Firenze. Membro del Centro di Ricerche sulle Didattiche Attive (Università di Bologna). Presidente del Cemea Toscana, collabora con la Rete delle scuole pubbliche che praticano l'educazione all'aperto e con LUnGi - Libera Università del gioco. Svolge formazione esperienziale, affiancamenti a progetti educativi e didattici, incontri con genitori. Autore di diverse pubblicazioni sul gioco, il giocare e la didattica ludica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: • unità formativa n.7

“Sportello di consulenza per la progettazione per competenze”

La certificazione delle competenze non può limitarsi ad un semplice adempimento burocratico determinato dalla riforma in atto, ma essa richiede ai docenti di trasformare in profondità le metodologie didattiche e di abbandonare l'idea di una scuola che si limita a trasmettere un sapere rigido e manualistico. La didattica per competenze, perciò, deve necessariamente porsi come una pratica concreta che ridisegna gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva, dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Sulla base di questa consapevolezza, il presente corso di formazione intende fornire ai docenti punti di riferimento teorici e risorse concrete per la formulazione di un nuovo modo di “fare scuola”, a partire dalla progettazione per competenze, fino alla valutazione e alla certificazione delle stesse. Particolare attenzione sarà posta alla nuova modalità di valutazione della scuola Primaria. Obiettivi: • Conoscere i riferimenti teorici e normativi relativi alla certificazione delle competenze • Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze • Sviluppare la capacità di strutturare un'unità di apprendimento • Sviluppare la capacità di lavorare in team • Riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione delle competenze, per una certificazione consapevole delle stesse • Condividere buone pratiche L'Istituto per gestire l'unità n. 5 ha individuato come esperto la Prof.ssa Bellandi. Margherita Bellandi è stata tutor del percorso di tirocinio formativo dell'Università di Scienze della formazione Primaria di Firenze, con la quale l'Istituto ha in atto una convenzione per accogliere i tirocinanti. La Prof.ssa ha fatto parte del gruppo di formatori nazionali sulle Indicazioni Nazionali. Ha svolto attività di formazione dei docenti presso molte scuole italiane, ha pubblicato libri per la scuola Primaria e per l'infanzia. Forma i docenti dell'Istituto in un percorso di ricerca-azione sulla stesura del curriculum per competenze e la produzione di modelli funzionali di unità di progettazione per competenza. È stata espressa all'interno del collegio dei docenti la necessità di proseguire la formazione con la stessa esperta per continuare a costruire materiali utili per la progettazione per unità di apprendimento e per affinare, nei docenti, la capacità di sviluppare competenze e nuovi modi di far approcciare gli alunni all'apprendimento. Il periodo di svolgimento è indicativamente ottobre 2022 – giugno 2023.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 6

"Debate" -"Service learning: la scuola dentro e fuori"-

"Avanguardie educative"

L'Istituto si è iscritto alle due Idee "Debate" e "Service learning: la scuola dentro e fuori" di Avanguardie Educative già un paio di anni: -"Service learning: la scuola dentro e fuori". L'Idea «Dentro/fuori la scuola - Service Learning» propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. I progetti che vengono sviluppati (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando 'con' e non soltanto 'per' la comunità), prevedono una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e sono collegati in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (incluso contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro). Il Service Learning rappresenta un approccio pedagogico esteso su scala internazionale e basato su percorsi di apprendimento in contesti di vita reale. Questo approccio consente di introdurre metodologie didattiche attive e alternative rispetto alla lezione frontale, riconfigurando gli spazi e i tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento. -"Debate" (Argomentare e dibattere) Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate aiuta gli alunni a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare



la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Per entrambe le Idee si prevede la consultazione e fruizione di "materiale" (linee guida, pieghevoli, webinar, seminari di formazione) direttamente fornito da Avanguardie Educative nella sezione riservata agli iscritti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 8 "Formazione per l'acquisizione del linguaggio musicale comprensivo di un percorso con strumento"

Obiettivo del corso è acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad un'autonoma e consapevole progettazione di attività e giochi musicali per bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, che prevedano anche l'utilizzo di strumenti intonati (campane intonate, glockenspiel, tubi sonori, ecc...), al fine di promuovere una didattica della musica efficace ed efficiente. Il corso avrà una durata triennale in modo da approfondire e consolidare le specificità del linguaggio della musica e poter sostenere, per chi lo volesse, un esame di certificazione delle conoscenze teoriche acquisite secondo la formula proposta dal Trinity College London (preparazione al terzo livello degli otto previsti: Music Theory (trinitycollege.it)). Si affronteranno pertanto gli aspetti fondamentali della teoria musicale, toccando altresì elementi di acustica, armonia, analisi formale e organologia e se ne esperirà laboratorialmente l'applicazione in attività didattiche specifiche. Tipologia del percorso formativo: nel periodo gennaio-giugno 2023 (da ripetersi nei due



anni scolastici successivi al presente), con incontri a cadenza settimanale della durata di un'ora per un totale di 25 ore annuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 9

“Ricerca-azione sulla stesura e valutazione di compiti Autentici”

“Ricerca-azione sulla stesura e valutazione di compiti Autentici” (commissioni, consigli di classe, interclasse e intersezione) Quest'azione di auto-formazione è conseguente al lungo percorso di formazione sul curricolo verticale per competenze e la stesura di un modello di U.A. condiviso. I docenti sempre più consapevoli di non poter certificare le competenze con le normali prove di verifica si sono avviati sulla strada del formulare compiti autentici attraverso i quali valutare il livello di competenza posseduta dagli allievi anche in vista della certificazione in classe quinta primaria e alla fine del primo ciclo. Il compito autentico è un compito che obbliga gli alunni a costruire attivamente il proprio sapere in contesti reali e complessi e ad usare quest'ultimo in modo preciso e pertinente per sviluppare le competenze. Il compito autentico “dovrebbe” consistere in una normale attività della vita reale, ricca e splendida, in cui si utilizzano tutte le capacità acquisite e la propria creatività per risolvere un problema vero. La certificazione della competenza non parte dal risultato ottenuto (prestazione), ma dalle strade percorse per ottenerlo. Tiene conto della capacità dell'allievo di mobilitare le risorse personali al fine di ottenere un determinato risultato. Misura la capacità



dell'allievo di trasferire la competenza, cioè applicarla in contesti a lui sconosciuti. Permette l'esecuzione di compiti diversi all'interno di uno stesso contesto o l'esecuzione di compiti diversi in contesti simili. Tipologia del percorso formativo: monte ore: 20 ore in presenza, 20 ore on-line periodo temporale: novembre 2022-maggio 2023 Numero incontri: quelli necessari Obiettivi • Costruire compiti autentici • Costruire le relative rubriche valutative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: •unità formativa n. 11 “Salute e sicurezza sul lavoro” ai sensi del Dlgs.81/08 e decreto legislativo n. 58 del 2020 (per docenti e A.T.A.)

L'unità formativa è volta ad approfondire i doveri e i problemi etici della professione e a curare la propria formazione continua. L'Istituto per gestire l'unità n. 11 ha individuato la figura dell'ingegnere Lorenzo Falzarano già R.S.P.P. del nostro Comprensivo e dal Medico competente di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • unità formativa n. 10

“Azioni di peer review e tutoring dei docenti neo arrivati presso l’I.C. R. Fucini”

Il bisogno di avviare questo tipo di formazione nasce dall’esigenza di rendere consapevoli i nuovi docenti sulla progettazione che l’Istituto ha abbracciato da diversi anni, in modo tale da renderli protagonisti di un percorso di ricerca-azione sulla progettazione per competenze. A fronte di una ricca e dettagliata documentazione ministeriale emerge sempre più la necessità di adeguare il bagaglio strumentale dei docenti alle prescrizioni delle Indicazioni Nazionali e alle pubblicazioni e sperimentazioni in ambito europeo. Per questo motivo e per rispondere anche all’impegno descritto nel PDM, un gruppo di docenti che hanno una conoscenza specifica e puntuale della documentazione interna dell’istituto utile per la stesura delle U.A., formeranno i nuovi colleghi attraverso laboratori, peer-education strategie e tutoring. Obiettivi: • Sviluppare conoscenza dei documenti prodotti dalla scuola • Sviluppare consapevolezza nell’uso della documentazione • Migliorare le performances dei docenti non esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento



Ministero dell'Istruzione



UNIONE
Fondo so

Piano di Formazione dei Docenti e del Personale A.T.A. a.s. 2022/23

Proposte e risorse per una didattica delle competenze

“La formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche, come sancito dalla legge 107/2015.”

PREMESSA

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

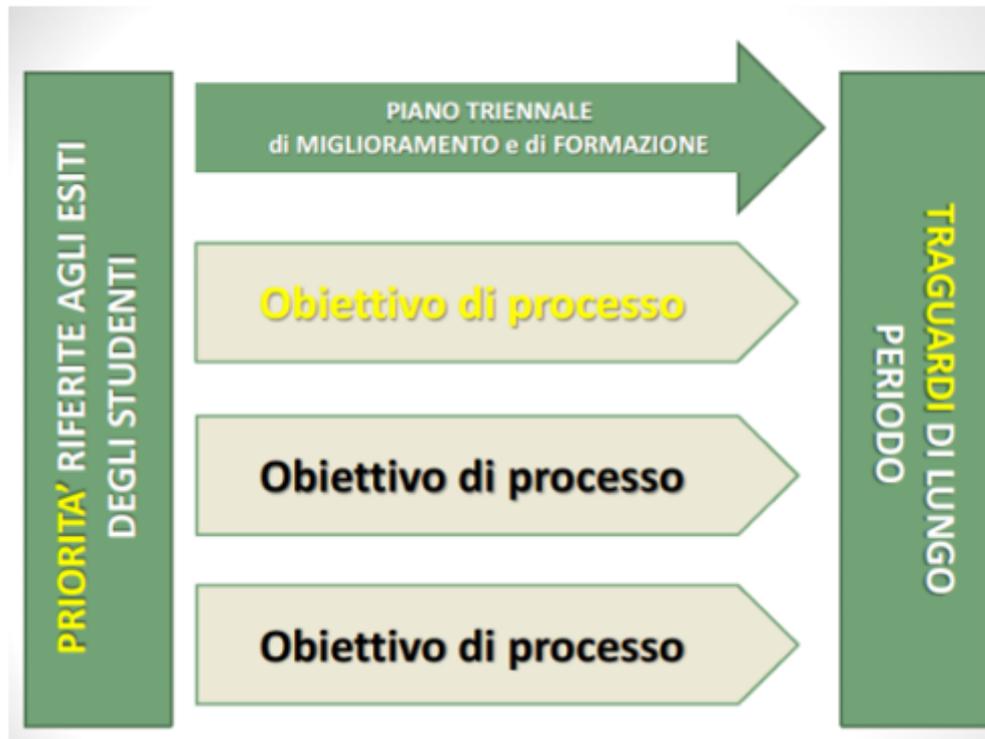
Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento:



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente



- con il Piano di formazione dell'Ambito 25 della provincia di Siena.
- con quanto indicato nel "Piano per la Formazione di Docenti d'Istituto – triennio 2022-2025";
- con il Piano Nazionale che circoscrive 3 macro priorità per la Formazione:

1. Competenze di sistema:

Autonomia didattica e organizzativa

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica

2. Competenze per il ventunesimo secolo:



Lingue straniere

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Scuola e lavoro

3. Competenze per una scuola inclusiva:

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza col PTOF triennale 2022-2025 il Piano di Formazione di Istituto prevede per l'a.s. 2022-2023 la seguente sequenza di proposte formative per i docenti e per il personale ATA:

- riflettere in maniera sistematica sulle pratiche didattiche,
- intraprendere ricerche,
- valutare l'efficacia delle pratiche educative e se necessario modificarle,
- valutare le proprie esigenze in materia di formazione,
- lavorare in stretta collaborazione con i colleghi,
- lavorare in sicurezza.

I temi della formazione che sono scaturiti dalla ricognizione dei bisogni formativi liberamente espressi dal Collegio dei Docenti (in data 14 settembre 2022) e inseriti nel PTOF, nel RAV e nel PDM di Istituto, sono risultati condivisi e finalizzati all'innalzamento della qualità dei percorsi formativi per migliorare le competenze degli alunni.

Il Piano di Formazione continua a sviluppare un cammino inerente le misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali, alle nuove Competenze europee e al nuovo modo di fare scuola.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente



- La formazione prevista si distribuisce secondo le tre macro aree sopra descritte:
 - unità formativa n. 1 "Didattica laboratoriale dell'italiano: Nuovi modelli per l'insegnamento della grammatica: grammatica dal testo e grammatica valenziale",
 - unità formativa n. 2 "Progetto ARAL"
 - unità formativa n. 3 "Come usare in classe le prove Invalsi di matematica"
 - unità formativa n. 4 "Excell per docenti e personale ATA"
 - unità formativa n. 5 "Didattica all'aperto: benessere ed apprendimenti attivi a scuola" Rete scuole all'aperto di Bologna
 - unità formativa n. 6 "Debate" e "Service learning: la scuola dentro e fuori", Avanguardie educative
 - unità formativa n.7 "Sportello di consulenza per la progettazione per competenze"
 - unità formativa n. 8 "Formazione per l'acquisizione del linguaggio musicale comprensivo di un percorso con strumento"
 - unità formativa n. 9 "Ricerca-azione sulla stesura e valutazione di compiti Autentici" (commissioni, consigli di classe, interclasse e intersezione);
 - unità formativa n. 10 "Azioni di peer review e tutoring dei docenti neo arrivati presso l'I.C. "R. Fucini";
 - unità formativa n. 11 "Salute e sicurezza sul lavoro" ai sensi del Dlgs.81/08 e decreto legislativo n. 58 del 2020 (per docenti e A.T.A.)



Le unità formative n.1, 2, 3, 5, 7 e 12 prevedono l'intervento di esperti esterni, alcuni di questi hanno iniziato la collaborazione con il nostro istituto negli anni precedenti e ad oggi vengono riconfermati per continuare ed approfondire il percorso formativo iniziato nell'anno 2020-21 ed interrotto a causa dell'emergenza covid. Tale prosecuzione è stata richiesta dai docenti nella seduta del Collegio Docenti di giugno e settembre 2022.

Le unità formative n. 4, 6, 8, 9, e la 10 sono organizzate come forme di ricerca-azione gestite da docenti esperti appartenenti al personale dell'Istituto.

L'Istituto per gestire l'unità n.1 ha individuato come esperto le professoresse Gaggi.

La professoressa Gaggi insegna italiano e latino presso il liceo scientifico "Galilei" di Siena e si è formata presso l'Accademia della Crusca con il prof.re Sabatini. Ha frequentato numerosi percorsi di innovazione didattica tra i quali: "La circolarità fra grammatica e testo (sulla base di precisi modelli)".

Il periodo di svolgimento è indicativamente novembre 2022 – giugno 2023.

L'Istituto per gestire l'unità n. 2 ha individuato come esperto il Prof.re Giancarlo Navarra docente di scienze matematiche nella scuola secondaria di primo grado.

Dal 1983 svolge attività di ricerca presso il dipartimento di matematica dell'università di Modena e Reggio Emilia di cui è professore a contratto.

La formazione e la collaborazione con il prof. re Navarra è iniziata nell'anno scolastico 2019/20.

Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto è entrato a far parte del gruppo ArAl (area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica) come gruppo toscano di ricerca-azione su tematiche algebriche.

Per questo motivo è stata espressa all'interno del Collegio dei Docenti la necessità di proseguire anche in questo anno la formazione con lo stesso esperto in modo da continuare a costruire materiali utili per la progettazione di unità di apprendimento in modo organico e per affinare nei docenti la capacità di sviluppare competenze e nuovi modi di far approcciare gli alunni all'apprendimento della matematica.



Il periodo di svolgimento è indicativamente ottobre 2022 – giugno 2023.

L'Istituto per gestire l'unità n. 5 ha aderito alla Rete nazionale Scuole statali all'aperto di Bologna che individuerà gli esperti per la formazione ai docenti interessati.

L'Istituto per gestire l'unità n. 6 usufruirà delle azioni formative indette delle Avanguardie Educative Indire.

L'Istituto per gestire l'unità n. 7 ha individuato come esperto la Prof.ssa Bellandi.

Margherita Bellandi è stata tutor del percorso di tirocinio formativo dell'Università di Scienze della formazione Primaria di Firenze, con la quale l'Istituto ha in atto una convenzione per accogliere i tirocinanti.

La Prof.ssa ha fatto parte del gruppo di formatori nazionali sulle Indicazioni Nazionali.

Ha svolto attività di formazione dei docenti presso molte scuole italiane, ha pubblicato libri per la scuola Primaria e per l'infanzia. Forma i docenti dell'Istituto in un percorso di ricerca-azione sulla stesura del curricolo per competenze e la produzione di modelli funzionali di unità di progettazione per competenza.

è stata espressa all'interno del collegio dei docenti la necessità di proseguire la formazione con la stessa esperta per continuare a costruire materiali utili per la progettazione per unità di apprendimento e per affinare, nei docenti, la capacità di sviluppare competenze e nuovi modi di far approcciare gli alunni all'apprendimento.

Il periodo di svolgimento è indicativamente ottobre 2022 – giugno 2023.

L'Istituto per gestire l'unità n. 11 ha individuato la figura dell'ingegnere Lorenzo Falzarano già R.S.P.P. del nostro Comprensivo e dal Medico competente di Istituto.

Caratteristiche dell'unità formativa n.1:

“Didattica laboratoriale dell'italiano: grammatica valenziale”

Mettere in atto una didattica di tipo laboratoriale diviene una necessità se si



vuole che gli apprendimenti conseguiti risultino significativi, tali da rendere permanente il bagaglio culturale del discente.

Un apprendimento si può dire significativo se:

- è il prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto
- è strettamente collegato alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento
- nasce dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale

Con lo sviluppo dell'unità formativa si intendono creare le condizioni per il passaggio dalla "manipolazione" di "oggetti" che possono essere reali, virtuali o formali alla costruzione dei concetti con modalità e tempi diversi per ciascun alunno in una ottica di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e le raccomandazioni del Parlamento Europeo 2018.

Destinatari: docenti dell'area umanistico espressiva.

Descrizione: il laboratorio si propone di offrire ai partecipanti una introduzione teorica ai concetti di base della grammatica valenziale, che verranno poi approfonditi attraverso attività operative di osservazione e confronto. Lo scopo è quello di fornire ai docenti modelli di lezione di tipo cooperativo e laboratoriale da riproporre in classe, per attivare negli alunni/nelle alunne competenze di osservazione, ricerca e riflessione sulla lingua nell'ambito dell'analisi della frase secondo il modello della grammatica valenziale.

- monte ore: 60 ore con metodologia laboratoriale, gestite dalla prof.ssa Gaggi
- periodo temporale: novembre 2022-giugno 2023
- Numero incontri: da definire in itinere



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Risorse umane coinvolte: docenti interni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, formatore.

modalità di formazione:

- peer tutoring
- lezione frontale
- laboratori pratici
- azioni di accompagnamento

Contenuti della formazione:

- principi teorici del modello valenziale
- esempi di attività didattiche centrate sul modello valenziale.

Obiettivi:

- fornire ai docenti gli strumenti per lavorare sulla riflessione grammaticale in un'ottica valenziale e secondo modalità cooperative e laboratoriali;
- progettare percorsi didattici di riflessione sulla lingua.
- Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze.
- Sviluppare la capacità di lavorare in team.

Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza



- Questionario da somministrare alla fine degli incontri
- Relazione finale dell'esperto

Caratteristiche della unità formativa n. 2

“Sperimentazione didattica con la metodologia ArAI”

Descrizione del corso:

Il corso è concepito come “ricerca azione” sui modelli di processi di insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica e sulla riflessione da parte degli insegnanti sulle proprie conoscenze e sul proprio *modus operandi*.

Le fasi attraverso le quali si articola il corso sono le seguenti:

- a) Scelta del tema oggetto di esplorazione
- b) Sperimentazione nelle classi:
 - presentazione alla classe di più situazioni problematiche
 - verbalizzazione di ogni incontro
 - analisi del processo di insegnamento/apprendimento a partire dai verbali di classe
 - condivisione dei risultati all'interno del gruppo docente
 - creazione di percorsi in continuità

Contenuti

Attraverso l'esplorazione di situazioni reali di oggetti disposti secondo un ordine casuale o determinato si giunge all'idea di; successione, modulo generativo, analisi strutturale delle successioni, al confronto di successioni



analoghe e alla codifica simbolica. L'attività inizia in un ambiente aritmetico per ampliarsi all'algebra e alla scoperta dell'uso delle lettere e delle equazioni.

Competenze

- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere problemi
- Comunicare

Obiettivi

- Sviluppare il pensiero relazionale
- Costruire modelli mentali propri del pensiero algebrico a partire da un ambiente aritmetico.
- Individuare le analogie fra le modalità di apprendimento del linguaggio naturale e del linguaggio algebrico
- Acquisire il linguaggio proprio della matematica "alta"
- Rimuovere i principali ostacoli cognitivi nell'apprendimento dell'algebra a partire da contesti aritmetici
- Individuare regolarità in contesti e fenomeni osservati
- Esprimere verbalmente in modo corretto i ragionamenti e le argomentazioni.
- Riconoscere gli errori e la necessità di superarli positivamente
- Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

partire e l'obiettivo da conseguire.

- Schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva.

Metodologie:

- problem solving
- approccio funzionale
- approccio alla generalizzazione
- approccio linguistico

Tutto il percorso sarà supportato da una piattaforma informatica per lo scambio di materiali, discussioni, incontri on-line.

Risorse umane coinvolte: docenti interni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, Formatore.

Modalità di formazione:

- una plenaria di 3 ore con il Prof. Navarra
- 10 ore di intervento nelle classi e sezioni coinvolte
- due workshop di 3 ore destinato agli insegnanti partecipanti
- assistenza on-line per seguire i docenti durante la sperimentazione



Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri
- Relazione finale dell'esperto

Caratteristiche della unità formativa n. 3:

“Come usare in classe le prove Invalsi di matematica”

L'obiettivo del corso è capire come a partire dai dati restituiti dai report Invalsi, si possano intraprendere azioni di consolidamento e miglioramento della didattica e delle competenze degli alunni. L'obiettivo si realizza esplicitando il legame degli item con le Indicazioni Nazionali, con le prassi didattiche, e utilizzando gli opportuni costrutti della didattica della matematica.

Nei laboratori si analizzeranno catene di item per arrivare alla costruzione di saperi in verticale.

Le rilevazioni Invalsi possono diventare, per un docente, fonte di:

1. informazioni utili all'identificazione di difficoltà diffuse degli studenti
2. tematiche che possono essere maggiormente approfondite,
3. situazioni problematiche che possono essere esplorate in classe in attività laboratoriali focalizzando l'attenzione sulla condivisione di diverse possibili strategie risolutive
4. riflessione sulla difficoltà-misconcezioni (e possibili motivazioni/cause) tipiche di un livello o che si possono protrarre nel tempo o che possono



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

comparire successivamente

5. progettazione e sviluppo di nuove attività nelle classi a partire dalle analisi a priori svolte e dai risultati statistici di alcuni quesiti per modificare, implementare la didattica curricolare della matematica del docente.

Tipologia del percorso formativo:

gli incontri saranno realizzati dalla dottoressa Martignone come ripresa del corso interrotto a causa dell'emergenza Covid nel periodo novembre 2022-maggio 2023.

- Monte ore: 8 ore in presenza, 16 di laboratorio, 5 on-line
- Periodo temporale: novembre 2022-giugno 2023
- Numero incontri: da definire in itinere
- Ricerca-azione dei vari team docenti: tutto l'anno scolastico

Risorse umane coinvolte: docenti interni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, formatore.

Modalità di formazione:

- peer tutoring
- laboratori pratici
- azioni di accompagnamento

Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta



degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri
- Relazione finale dell'esperto

Caratteristiche della unità formativa n. 4:

“Il foglio di calcolo per docenti ”

Il foglio di calcolo (software excel o Google Fogli in cloud) rappresenta lo strumento più utilizzato da professionisti che hanno necessità di gestire dati di tipo matematico, statistico, finanziario e non solo; permette di creare fogli di lavoro per eseguire velocemente operazioni, calcoli di una certa complessità, produrre relazioni tra dati.

In coerenza con il quadro di riferimento DigCompEdu sullo sviluppo delle competenze digitali del docente, il corso punterà a coinvolgere e far crescere professionalmente il personale docente lavorando su risorse e tecnologie digitali, a migliorare i processi di insegnamento e apprendimento con particolare attenzione alle pratiche di valutazione e a favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

DigCompEdu prevede infatti le seguenti **6 aree di competenza** che ciascun docente dovrebbe possedere:

Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale

Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la



collaborazione e la crescita professionale

· **Area 2: Risorse digitali**

Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;

· **Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento**

Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento

· **Area 4: Valutazione dell'apprendimento**

Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

· **Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti**

Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti

· **Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti**

Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Obiettivi puntuali del corso:

- Creare o accedere a un Foglio Google o un file Excel
- Modificare e formattare un foglio di lavoro
- Inserire, organizzare, ordinare dati; utilizzare la formattazione condizionale
- Formattare il contenuto di una cella con numeri, date, testi, valute, creare serie
- Filtrare dati
- Creare, modificare, formattare grafici
- Creare e modificare formule; utilizzare funzioni. Comprendere la sintassi di formule e funzioni, utilizzare il riferimento assoluto e



relativo

- Analizzare dati relativi alle prove trasversali di competenza dell'Istituto
- Progettare e condividere attività da utilizzare in classe a partire da situazioni problematiche che possono essere esplorate con metodologie laboratoriali focalizzando l'attenzione su possibili strategie risolutive.

Tipologia del percorso formativo:

Gli incontri saranno realizzati dall'insegnante Alfonso Riva nel periodo novembre 2022-gennaio 2023.

- monte ore: 25 ore (di cui 16 di formazione in presenza-on line + 9 ore di autoformazione)
- Ricerca-azione dei vari team docenti: tutto l'anno scolastico

Risorse umane coinvolte: docenti interni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, formatore.

Modalità di formazione:

- peer tutoring
- laboratori pratici
- azioni di accompagnamento

Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:



- Registri di presenza
- Esercitazioni su Classroom della piattaforma Google Workspace
- Questionario da somministrare ad inizio e fine corso
- Relazione finale dell'esperto

Caratteristiche della unità formativa n. 5:

“Didattica all'aperto: benessere ed apprendimenti attivi a scuola” Rete scuole all'aperto di Bologna

Corso esperienziale sulla didattica attiva all'aria aperta:

- sperimentazione di attività mettendo in gioco competenze di diverso tipo da svolgere nel giardino della scuola e, perché no, oltre la siepe (cioè nel territorio circostante);
- fare scuola all'aperto è un'occasione per praticare i principi dell'educazione attiva, mettendo al centro l'importanza degli ambienti di apprendimento, le persone (bambini e adulti) e le metodologie. Una particolare attenzione sarà dedicata alla qualità della vita a scuola;
- confronto sul senso educativo e didattico di fare scuola all'aperto.

Gli incontri sono condotti dal professor Antonio Di Pietro per un corso in presenza.

Il percorso sarà co-progettato con le referenti, e sarà fatta una rilevazione dei bisogni degli insegnanti che hanno mostrato interesse a partecipare al corso. In un'ottica di accompagnamento, le partecipanti saranno invitate a



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

condividere esperienze di didattica attiva fra dentro e fuori in base alla progettazione didattica in corso.

Il monitoraggio sarà qualitativo, raccogliendo le riflessioni delle partecipanti nel report finale.

A termine degli incontri verranno consegnati materiali didattici e testi di approfondimento.

Docente

Antonio Di Pietro, pedagogista ludico. Docente della Specializzazione per le attività di sostegno presso l'Università di Firenze. Membro del Centro di Ricerche sulle Didattiche Attive (Università di Bologna). Presidente del Cemea Toscana, collabora con la Rete delle scuole pubbliche che praticano l'educazione all'aperto e con LUnGi – Libera Università del gioco.

Svolge formazione esperienziale, affiancamenti a progetti educativi e didattici, incontri con genitori.

Autore di diverse pubblicazioni sul gioco, il giocare e la didattica ludica.

Logistica

Vista la metodologia attiva della formazione (in presenza) si richiede:

- un numero massimo di 25-30 persone;
- la possibilità di utilizzare spazi esterni, un salone che contenga un cerchio di sedie pari al numero dei presenti e diversi spazi adiacenti per accogliere piccoli gruppi di 5/6 persone (quindi va benissimo una scuola con la possibilità di utilizzare diversi ambienti);

Ore Previste

n. 7.



Caratteristiche della unità formativa n. 6:

“Debate” e “Service learning: la scuola dentro e fuori”, Avanguardie educative

L'Istituto si è iscritto alle due Idee “Debate” e “Service learning: la scuola dentro e fuori” di Avanguardie Educative già un paio di anni:

“Service learning: la scuola dentro e fuori”

L'Idea «Dentro/fuori la scuola - Service Learning» propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. I progetti che vengono sviluppati (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando 'con' e non soltanto 'per' la comunità), prevedono una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e sono collegati in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (incluso contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro).

Il Service Learning rappresenta un approccio pedagogico esteso su scala internazionale e basato su percorsi di apprendimento in contesti di vita reale. Questo approccio consente di introdurre metodologie didattiche attive e alternative rispetto alla lezione frontale, riconfigurando gli spazi e i tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento.

“Debate” (Argomentare e dibattere)

Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che



favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate aiuta gli alunni a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

Per entrambe le Idee si prevede la consultazione e fruizione di "materiale" (linee guida, pieghevoli, webinar, seminari di formazione) direttamente fornito da Avanguardie Educative nella sezione riservata agli iscritti.

Caratteristiche della unità formativa n. 7:

Sportello di consulenza per la progettazione per competenze

La certificazione delle competenze non può limitarsi ad un semplice adempimento burocratico determinato dalla riforma in atto, ma essa richiede ai docenti di trasformare in profondità le metodologie didattiche e di abbandonare l'idea di una scuola che si limita a trasmettere un sapere rigido e manualistico. La didattica per competenze, perciò, deve necessariamente porsi come una pratica concreta che ridisegna gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva, dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Sulla base di questa consapevolezza, il presente corso di formazione intende fornire ai docenti punti di riferimento teorici e risorse concrete per la formulazione di un nuovo modo di "fare scuola", a partire dalla progettazione per competenze, fino alla valutazione e alla certificazione delle stesse. Particolare attenzione sarà posta alla nuova modalità di valutazione della scuola Primaria.



Tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 100
- periodo temporale: ottobre 2022-giugno 2023

Risorse umane: docenti interni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Modalità di formazione:

- peer tutoring
- lezione
- laboratori pratici
- approcci on the job
- azioni di accompagnamento

Obiettivi:

- Conoscere i riferimenti teorici e normativi relativi alla certificazione delle competenze
- Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze
- Sviluppare la capacità di strutturare un'unità di apprendimento
- Sviluppare la capacità di lavorare in team
- Riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione delle competenze, per una certificazione consapevole delle stesse
- Condividere buone pratiche



Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri
- Relazione finale dell'esperto

Caratteristiche della unità formativa n. 8

“Formazione per l’acquisizione del linguaggio musicale”

Obiettivo del corso è acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad un’autonoma e consapevole progettazione di attività e giochi musicali per bambini della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, che prevedano anche l’utilizzo di strumenti intonati (campane intonate, glockenspiel, tubi sonori, ecc...), al fine di promuovere una didattica della musica efficace ed efficiente.

Il corso avrà una durata triennale in modo da approfondire e consolidare le specificità del linguaggio della musica e poter sostenere, per chi lo volesse, un esame di certificazione delle conoscenze teoriche acquisite secondo la formula proposta dal Trinity College London (preparazione al terzo livello degli otto previsti: [Music Theory \(trinitycollege.it\)](http://trinitycollege.it)). Si affronteranno pertanto gli aspetti fondamentali della teoria musicale, toccando altresì elementi di acustica, armonia, analisi formale e organologia e se ne esperirà laboratorialmente l’applicazione in attività didattiche specifiche.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Tipologia del percorso formativo:

nel periodo gennaio-giugno 2023 (da ripetersi nei due anni scolastici successivi al presente), con incontri a cadenza settimanale della durata di un'ora per un totale di 25 ore annuali.

Risorse umane coinvolte: docenti interni delle scuole dell'infanzia e primaria e formatore.

Modalità di formazione:

- Lezioni frontali
- Laboratori pratici

Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine di ogni annualità
- Relazione finale dell'esperto



Caratteristiche della unità formativa n. 9:

“Ricerca-azione sulla stesura e valutazione di compiti Autentici” (*commissioni, consigli di classe, interclasse e intersezione*)

Quest'azione di auto-formazione è conseguente al lungo percorso di formazione sul curricolo verticale per competenze e la stesura di un modello di U.A. condiviso.

I docenti sempre più consapevoli di non poter certificare le competenze con le normali prove di verifica si sono avviati sulla strada del formulare compiti autentici attraverso i quali valutare il livello di competenza posseduta dagli allievi anche in vista della certificazione in classe quinta primaria e alla fine del primo ciclo.

Il compito autentico è un compito che obbliga gli alunni a costruire attivamente il proprio sapere in contesti reali e complessi e ad usare quest'ultimo in modo preciso e pertinente per sviluppare le competenze. In parole semplici: il compito autentico “dovrebbe” consistere in una normale attività della vita reale, ricca e splendida, in cui si utilizzano tutte le capacità acquisite e la propria creatività per risolvere un problema vero.

La certificazione della competenza non parte dal risultato ottenuto (prestazione), ma dalle strade percorse per ottenerlo. Tiene conto della capacità dell'allievo di mobilitare le risorse personali al fine di ottenere un determinato risultato. Misura la capacità dell'allievo di trasferire la competenza, cioè applicarla in contesti a lui sconosciuti. Permette l'esecuzione di compiti diversi all'interno di uno stesso contesto o l'esecuzione di compiti diversi in contesti simili.

Tipologia del percorso formativo:



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

- monte ore: 20 ore in presenza, 20 ore on-line
- periodo temporale: novembre 2022-maggio 2023
- Numero incontri: quelli necessari

Risorse umane coinvolte: docenti appartenenti ai tre ordini di scuola dell'Istituto che vogliono cimentarsi nell'esperienza.

Modalità di formazione:

- ricerca-azione
- laboratori pratici

Obiettivi

- Costruire compiti autentici
- Costruire le relative rubriche valutative

Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- N° Compiti autentici prodotti
- N° rubriche valutative

Caratteristiche della unità formativa n. 10



“Azioni di peer review e tutoring dei docenti neo arrivati presso l’I.C. “R. Fucini”

Il bisogno di avviare questo tipo di formazione nasce dall’esigenza di rendere consapevoli i nuovi docenti sulla progettazione che l’Istituto ha abbracciato da diversi anni, in modo tale da renderli protagonisti di un percorso di ricerca-azione sulla progettazione per competenze. A fronte di una ricca e dettagliata documentazione ministeriale emerge sempre più la necessità di adeguare il bagaglio strumentale dei docenti alle prescrizioni delle Indicazioni Nazionali e alle pubblicazioni e sperimentazioni in ambito europeo.

Per questo motivo e per rispondere anche all’impegno descritto nel PDM, un gruppo di docenti che hanno una conoscenza specifica e puntuale della documentazione interna dell’istituto utile per la stesura delle U.A., formeranno i nuovi colleghi attraverso laboratori, peer-education strategie e tutoring.

Docenti esperti: Pandolfi M. Luisa, Bianchi Paola, Gagliardi Mariangela, Pianigiani Monica.

Tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 60 ore in presenza.
- periodo temporale: settembre 2022-maggio 2023

Risorse umane coinvolte: docenti appartenenti ai tre ordini di scuola dell’Istituto. Docenti esperti appartenenti ai tre ordini di scuola.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Modalità di formazione:

- ricerca-azione
- laboratori
- peer-review

Obiettivi

- Sviluppare conoscenza dei documenti prodotti dalla scuola
- Sviluppare consapevolezza nell'uso della documentazione
- Migliorare le performances dei docenti non esperti

Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- N. partecipanti ai corsi
- Relazione dei formatori

Caratteristiche della unità formativa n. 11

“Salute e sicurezza sul lavoro” ai sensi del Dlgs.81/08 e decreto legislativo n. 58 del 2020 (per docenti e A.T.A.)



Piano di formazione del personale ATA

unità formativa n.1 "Salute e sicurezza sul lavoro"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

unità formativa n.2 "Amministrativa ed economico-finanziaria"

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

unità formativa n.3 "Informatica"



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Caratteristiche della unità formativa n.1:

“Salute e sicurezza sul lavoro”

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è regolamentata dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (conosciuto come Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro), entrato in vigore il 15 maggio 2008. Questo decreto, che abroga tra l'altro, integrandolo, il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, recepisce le direttive europee in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, coordinandole in un unico testo normativo e prevedendo specifiche sanzioni a carico degli inadempienti.

Tale decreto legislativo obbliga il datore di lavoro a provvedere affinché ciascun lavoratore (docenti e personale ATA) riceva una sufficiente ed adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La sicurezza nei luoghi di lavoro consiste in una serie di misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate per garantire ai lavoratori un luogo di lavoro sano e sicuro, con lo scopo finale di ridurre o evitare infortuni e/o malattie professionali

TIPOLOGIA DEL PERCORSO FORMATIVO

ADDETTI INCARICATI ALL' ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO

PRESENTAZIONE

Il decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388 e s.s.m.i, reca disposizioni sul pronto soccorso aziendale in merito alle caratteristiche minime delle attrezzature di primo soccorso, i requisiti del personale addetto e la sua formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati e ai fattori di rischio. L'azione riveste inoltre una importanza fondamentale per la diffusione, anche nella società civile, dei comportamenti da adottare in caso di emergenza.



OBIETTIVI

Formare il personale che potrà essere incaricato e nominato addetto alla gestione delle emergenze di primo soccorso secondo quanto prescritto dall'articolo 37, comma 9, del D.Lgs. 81/2008

CONTENUTI

- Aspetti generali del Primo Soccorso
- Ruolo del soccorritore occasionale
- Funzioni vitali e supporto di base delle funzioni vitali
- Addestramento pratico
- Cassetta di Primo Soccorso
- Verifica degli apprendimenti

Durata: 12 ore

- Numero incontri: n.4 incontri

ADDETTI INCARICATI ALL'ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO A12SI02 AGGIORNAMENTO

PRESENTAZIONE

Per gestire adeguatamente un'emergenza sanitaria, l'addetto al primo soccorso deve essere costantemente aggiornato. Il legislatore ha stabilito che tale aggiornamento sia svolto almeno ogni tre anni. Con la presente azione formativa, oltre ad adempiere al dettato normativo, si incentiva il processo di diffusione capillare di conoscenze e capacità operative in materia di emergenza.

OBIETTIVI

Aggiornare la formazione del personale che potrà essere incaricato e nominato addetto alla gestione delle emergenze di primo soccorso secondo quanto prescritto dall'articolo 37, comma 9, del D.Lgs. 81/2008

CONTENUTI

- Test preliminare
- Breve recupero concettuale
- Funzioni vitali e supporto di base delle funzioni vitali
- Addestramento pratico
- Verifica degli apprendimenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

- Notifica e commento dell'esito del test preliminare

Durata: 6 ore

ADDETTI INCARICATI ALL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO

PRESENTAZIONE

Il rischio d'incendio è un rischio "trasversale" di cui si deve tenere conto in tutte le attività lavorative, per le sue implicazioni sulla vita delle persone presenti nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia delle strutture e dei beni necessari allo svolgimento delle attività. L'azione formativa rivolta agli addetti antincendio è di straordinaria importanza poiché mira a fornire strumenti operativi concreti ai lavoratori coinvolti nella gestione delle emergenze antincendio. L'azione riveste inoltre una importanza fondamentale per la diffusione, anche nella società civile, dei comportamenti da adottare in caso di emergenza.

OBIETTIVI

Formare il personale che potrà essere incaricato e nominato addetto alla gestione delle emergenze, prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, secondo quanto prescritto dall'articolo 37, comma 9, del D.Lgs. 81/2008

CONTENUTI

- L'incendio
- Prevenzione incendi
- Protezione antincendio
- Gestione delle emergenze
- Procedure da adottare in caso di incendio
- Esercitazioni pratiche

DURATA

8 ore per plessi scolastici individuati a "rischio medio" nel documento di valutazione rischio incendio;

-Risorse umane coinvolte: Personale docente e non docente della scuola



-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri

COLLABORATORI SCOLASTICI - FORMAZIONE RIFERITA ALLA MANSIONE

Presentazione Il Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro prevede che il datore di lavoro assicuri che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche in riferimento ai rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza

OBIETTIVI

Formare il personale per i rischi riferiti alla mansione, ai possibili danni ed alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione secondo quanto prescritto dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008.

CONTENUTI

- Normativa
- Rischi riferiti alla mansione
- Esercitazioni
- Rischio incendio
- Emergenze
- Schede tecniche e di sicurezza
- Organizzazione del lavoro/MMC
- Procedure di utilizzo attrezzature
- Uso dei dispositivi di protezione individuali
- Verifica degli apprendimenti

Durata: 4 ore

-risorse umane coinvolte: Collaboratori scolastici

-Piano di Monitoraggio:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri



Caratteristiche della unità formativa n.2

“AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA”

LA RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI

PRESENTAZIONE:

Il corso si propone di dare indicazioni precise riguardo la materia. La responsabilità consiste nell'essere chiamati a rispondere di un certo evento e a sopportarne le conseguenze previste dall'ordinamento.

OBIETTIVI

Il corso si prefigge di far acquisire al personale amministrativo scolastico le conoscenze generali in materia di responsabilità dei pubblici dipendenti e in materia di privacy.

CONTENUTI :

- Normativa statale e provinciale riguardante la materia
- Responsabilità civile: consiste nel risarcimento del danno provocato da un soggetto nel caso di violazione degli artt. 2043 e seguenti c.c.
- Responsabilità penale: emerge quando il comportamento dei soggetti (intendendo per tali le persone fisiche) integra gli estremi di ciò che la legge penale qualifica come reato. Implica l'irrogazione di una pena
- Responsabilità amministrativa e patrimoniale: sorge a seguito della violazione di un dovere amministrativo che provoca un danno all'amministrazione, imponendo l'applicazione di sanzioni amministrative
- Privacy nel settore pubblico e nella Scuola

a chi si rivolge: Assistenti Amministrativi

Durata: 4 ore